

tra me e lei  
che perturbata emula scene  
cosa intermezzo  
ch'era il contatto  
a render privilegio

martedì 10 ottobre 2000  
23 e 23  
cocciano

e dall'archivio che mi porto appresso  
schiavo m'avverto  
e di eseguire e rieseguire  
conduco la vita  
solo ricordando le stelle

mercoledì 11 ottobre 2000  
9 e 42  
via enrico fermi

d'emular con lei  
e di montar tutta la scena  
e le movenze  
e l'idee  
che di commedia  
a circondar dello spazio rendevo schermo

martedì 10 ottobre 2000  
23 e 25  
cocciano

ma che senso può avere la vita  
se solo d'archivio  
commedie riprendo  
e a non crear dal vero  
sotto le foglie  
trascorro e trascorro  
esistenza

mercoledì 11 ottobre 2000  
9 e 44  
via enrico fermi  
consuelo e me

e più d'una volta  
e con diverse lei  
le scene di storia ho vissuto  
capsula vivente  
d'identità divenivo

martedì 10 ottobre 2000  
23 e 27  
cocciano

venature di foglie cadute  
ogni volta percorro  
e m'intendo  
e rimango  
ed attendo  
d'autunno  
e passo l'inverno

mercoledì 11 ottobre 2000  
9 e 52  
via enrico fermi  
consuelo e me

e sono qui separato dal resto  
che di nettezza pelle realizza  
foresta  
che a navigar d'anima la vita

martedì 10 ottobre 2000  
23 e 31  
cocciano

dolce germoglio ognuno  
che dalle radici  
fino alle foglie  
poi giunge l'autunno

mercoledì 11 ottobre 2000  
10 e 08  
via enrico fermi  
consuelo e me

quanto diretto avverto dentro la pelle  
e quanto d'oltre  
che attraversando la pelle  
dentro ritrovo

martedì 10 ottobre 2000  
23 e 33  
cocciano

della cima del ramo il ricordo  
primavera è passata  
ed ora è l'autunno  
dissolvo alla terra

mercoledì 11 ottobre 2000  
10 e 10  
via enrico fermi

dall'altra parte della pelle tua  
che dentro  
come per me  
soggetto s'aggira

martedì 10 ottobre 2000  
23 e 35  
cocciano

ch'esista qualcuno a navigar quel corpo  
come per me  
navigator capace o incapace  
s'aggira

martedì 10 ottobre 2000  
23 e 37  
cocciano

andri



a continuar la scena  
e chi c'è dentro  
d'andare e di tornare  
senza mai trovar lo zero

mercoledì 11 ottobre 2000  
14 e 01  
via enrico fermi

attimi  
d'intorno  
vuoto di me

mercoledì 11 ottobre 2000  
17 e 11  
montecompatri

storie corrono intorno  
tra i personaggi anche il mio nome fanno  
quadri di scene  
me d'essi non sono  
storie corrono intorno  
tra i personaggi anche il mio nome fanno

mercoledì 11 ottobre 2000  
17 e 19  
montecompatri

quando le cose della mia storia parte divengono della altrui storia scena dell'una e scena dell'altra perdo presenza se divergenza emerge	mercoledì 11 ottobre 2000 17 e 42 montecompatri	trovarmi qui nella pelle e non saperne niente ma quale parte è l'ignoranza me o la mente	mercoledì 11 ottobre 2000 20 e 23 montecompatri
tanti racconti e chi soggetto ma solitario ad incrociar gli andare d'esser lasciato in pace è solitudine avvolta	mercoledì 11 ottobre 2000 18 e 03 montecompatri	senza futuro scritto debbo scriverlo tutto lungo il presente	mercoledì 11 ottobre 2000 20 e 48 montecompatri
storie che intorno delle mie cose son fatte che d'esser divenendo sfuggono a me per ritrovarle loro	mercoledì 11 ottobre 2000 18 e 19 montecompatri	quel che d'appoggio ho inteso fin qui d'avere che a traballar trovando di guardar gambe so' andato scoprir l'intelligenza senza cocchiere che dei suoi stessi umori andava e d'esser della parte dell'azioni d'elaborar meccano esprimeva animale	giovedì 12 ottobre 2000 16 e 30 montecompatri
e di storia mia non ritrovo più l'andamento che delle cose d'essa d'altri son divenute	mercoledì 11 ottobre 2000 18 e 20 montecompatri	d'accender 'sì fosforescente che a divenire azioni e voce cervelli abbandonati di volta in volta avviene	giovedì 12 ottobre 2000 17 e 55 montecompatri
di storie intorno a me son tante e alcune d'esse d'amore mio son fatte che a rispecchiarmi in esse trovo sollievo al buio	mercoledì 11 ottobre 2000 18 e 30 montecompatri	tornare ogni volta al luogo ove davanti a me nulla di quanto coloro a circular vedevo contesti che di percorsi a me d'essere in essi senza ragione per loro perch'io entrassi	venerdì 13 ottobre 2000 9 e 35 roma
di casa mia che perdo se delle storie mie sottraggono i pezzi	mercoledì 11 ottobre 2000 18 e 34 montecompatri	e torno a ciò che nulla a quel tempo che di sbarrare il passo incontro e d'oltre sottraggo all'idea d'esservi già	venerdì 13 ottobre 2000 9 e 39 roma
a sostener le storie servon compagni ma se tradito da qui a lì si perde tutto	mercoledì 11 ottobre 2000 19 e 40 montecompatri	e d'esser come d'allora che a quei cancelli al nulla flussi che tempo e tempo d'esser con loro ma non dei loro	venerdì 13 ottobre 2000 9 e 44 roma
della banalità di vita sarebbe se solo delle menti prendessi i frutti che d'imbecillità a spadroneggiar si vanno	mercoledì 11 ottobre 2000 19 e 59 montecompatri		

d'indietreggiar di spalle fino a quei luoghi  
che vuoti di me l'intesi  
nulla segno di me  
da loro  
d'esser presente m'ebbi

venerdì 13 ottobre 2000  
9 e 46  
roma

ed ogni volta che tu mi mostri idea  
che della mia credetti fosse l'uguale  
a quel cancello torno  
che prima d'entrare

venerdì 13 ottobre 2000  
9 e 47  
roma



venerdì 13 ottobre 2000

d'esser tornato a zero  
e lei non serve più  
d'anima si  
se d'espressione emerge  
che se solo di pelle  
lei non serve più

sabato 14 ottobre 2000  
9 e 14  
montecompatri

ed ho scoperto pelle a coniugar con pelle  
se pur senz'anima va  
d'albero della vita  
l'autonomia  
e delle vie al silenzio

sabato 14 ottobre 2000  
9 e 19  
montecompatri



di quanto la mente a rumoreggiar 'sì grande  
che quanto del principio  
di nostalgia  
scompare  
e di veemenza le membra vanno a recitare

sabato 14 ottobre 2000  
12 e 56  
villa sora

quanto della presenza mia sottile  
e sottile d'ognuno  
presente avverto  
ch'altrimenti  
è la continuità di sopraffatto d'essi

sabato 14 ottobre 2000  
12 e 58  
villa sora

d'esser costante dissodar spazi ignorati  
passo per passo  
e buio d'oltre  
che panorama appare sempre più ampio  
a riguardar campi alle spalle  
che consapevole fa rigogliare

sabato 14 ottobre 2000  
17 e 25  
cocciano

scoprir e coniugar quanto potrei  
d'ostacolo ho fatto  
che nella mente mia  
di divider man mano m'imposi

sabato 14 ottobre 2000  
18 e 55  
cocciano

ad ascoltar quel che mi nasce dentro fino a capire e d'armonia soltanto animar l'azione	domenica 15 ottobre 2000 12 e 24 montecompatri	e con chi della scena ad uscir dalla scena perso di vista a non rientrar che di distribuir le parti non più per me una parte	lunedì 16 ottobre 2000 14 e 44 via enrico fermi
che di verticalità son fatte l'idee che dentro d'animar posso fino a capire poi crear d'azione i passi	domenica 15 ottobre 2000 12 e 25 montecompatri	a trasgredir mi sento ma dov'è il regista che ad esso dentro oblio al posto di me	lunedì 16 ottobre 2000 15 e 46 via enrico fermi
e di virtualità che di domande è la frequenza fino a che cosa in fondo	domenica 15 ottobre 2000 12 e 27 montecompatri	di trasgressione che umore avverto quando di nuova via mi vado che di regista antico fuori di vista mi trovo	lunedì 16 ottobre 2000 15 e 49 via enrico fermi
e di risposte l'attesa che della domanda non so	domenica 15 ottobre 2000 15 e 16 montecompatri	tanti registi intorno m'ho letto che d'ogni passo a trasgredir m'avverto e perdo la parte d'entrar nella sua e nella sua commedia	lunedì 16 ottobre 2000 15 e 51 via enrico fermi
di subdolità la tua vita è condotta che di rovesciar le provenienze e l'alleanze di coniugar frastuono a riportar la vita degli altri come la tua	lunedì 16 ottobre 2000 12 e 22 via enrico fermi	quanti registi intorno mi so' inventato ch'ognuno a conoscenza di qualcosa contratto d'attore m'attesi	lunedì 16 ottobre 2000 15 e 54 via enrico fermi
che di quel che dalla mente s'accende e di progetto a ritornar tranquillo a tagliar d'ogni tornante il senso	lunedì 16 ottobre 2000 15 e 01 via enrico fermi	regista che ognuno a condurre scena m'appare	lunedì 16 ottobre 2000 15 e 56 via enrico fermi
che di tornare al tempo d'allora quando incontrando d'esser senza ragione ad essere là fu trasgressione l'idea che mi nacque	lunedì 16 ottobre 2000 15 e 27 via enrico fermi	credevo di cercar commedia ora m'accorgo che di regista accoglienza cercavo e ancora cerco	lunedì 16 ottobre 2000 15 e 58 via enrico fermi
ed è d'allora quel che m'avverto dentro che a prender via diversa di tornar con loro d'oblio perder m'avrei e a me chiamai trasgressione	lunedì 16 ottobre 2000 15 e 41 via enrico fermi	a trasgredir spazio regista la colpa	lunedì 16 ottobre 2000 16 e 01 via enrico fermi

e se regista cambia l'attore  
di gelosia m'avverto la presa

lunedì 16 ottobre 2000  
16 e 03  
via enrico fermi

e quando la commedia è mia  
d'esser regista a trovarmi  
di solitudine  
m'avverto

lunedì 16 ottobre 2000  
16 e 49  
via enrico fermi  
villa sora



lunedì 16 ottobre 2000

quel che t'accade dentro  
e me a venirti incontro  
che la ragione cerco d'azione  
e non sei tu  
ma di salvar l'ambiente  
e della storia  
gli altri di scena

martedì 17 ottobre 2000  
18 e 50  
frascati

del tuo egoismo  
martire sei  
che di cicala  
vita interiore hai trascurato  
non t'è rimasto nulla  
e di vicini  
a navigar pretesto e deriva  
t'illudi di loro la colpa

martedì 17 ottobre 2000  
18 e 54  
frascati

della storia futura  
cambio oramai tutto  
che degli argomenti e delle vie  
d'autonomia tra loro  
ad alimentar principi  
mille sarei  
ed uno soltanto sono

mercoledì 18 ottobre 2000  
10 e 10  
via enrico fermi

scene future che nella mia mente  
d'ologrammi la vista m'ho visto atteso  
ch'ora  
al disgregar delle parti  
di quello spazio è nulla  
e di presenza  
d'illusione scompaio

mercoledì 18 ottobre 2000  
10 e 15  
via enrico fermi

di forma intorno  
e la presenza mia  
dettato anch'essa  
che la mente insiste

mercoledì 18 ottobre 2000  
10 e 17  
via enrico fermi

e quante illusioni  
che a partecipar  
di scene future  
inventai

mercoledì 18 ottobre 2000  
10 e 20  
via enrico fermi

e d'illusione so' andato  
inventando domanda e scena

mercoledì 18 ottobre 2000  
18 e 19  
montecompatri



venerdì 20 ottobre 2000

ed è tutto banale  
se pezzo per pezzo  
a ritornar  
dei minimi termini  
che sempre quelli

venerdì 20 ottobre 2000  
16 e 37  
via enrico fermi

d'essere uomo  
e poi una mente  
e non di mente  
essere uomo

venerdì 20 ottobre 2000  
16 e 39  
via enrico fermi

ma della mente il gioco  
che di livelli è fatta  
e d'ognuno d'essi  
da sopra a sotto  
e da sotto a sopra  
d'un passo solamente  
sembra il totale

venerdì 20 ottobre 2000  
16 e 40  
via enrico fermi

e che rimane  
se d'esser riflesso d'idea  
non so far altro

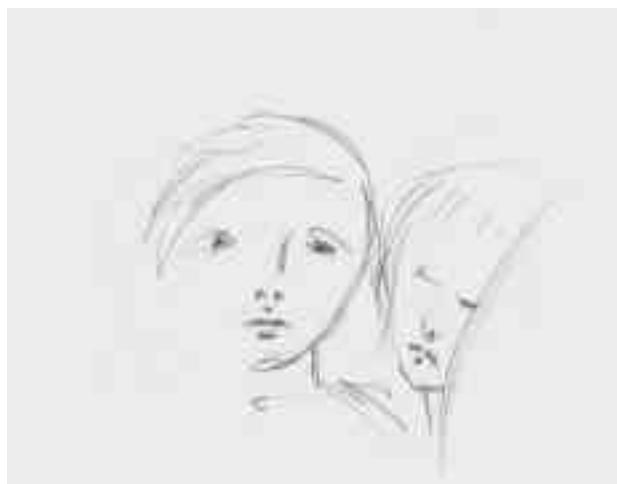
venerdì 20 ottobre 2000  
16 e 43  
via enrico fermi



sabato 21 ottobre 2000



sabato 21 ottobre 2000



e tu che mi ritorni dentro sorgente  
che d'altrettanto me ti so vivente  
da quell'immenso spazio il cui nome è sempre  
d'echi  
d'attraversar l'idee e la vita  
di spessorar d'azioni di scene e di commedie  
hanno inventato il tempo  
a divenire mai

domenica 22 ottobre 2000  
12 e 28  
cocciano

ad avallar commedia dentro  
che se d'azione progetta  
ad istigar le cose  
a tornar del copione

domenica 22 ottobre 2000  
16 e 45  
cocciano

produrre storie da quanto sono e da quanto posseggo  
accoger me d'andare  
concepir me di poter andare  
che d'energia d'esser sorgente sono

domenica 22 ottobre 2000  
21 e 52  
cocciano

ad esser davanti sul fronte  
di sorgente avverto i frutti  
che previsione di me  
nulla poc'anzi

domenica 22 ottobre 2000  
21 e 56  
cocciano

potrei dormire adesso  
che dell'ambiente  
né d'ora né d'allora  
d'enigma  
proposta

domenica 22 ottobre 2000  
21 e 58  
cocciano

spazio  
che senza tinte  
d'ora sarà  
che delle tavolozze antiche  
d'uscir ora mi trovo

lunedì 23 ottobre 2000  
9 e 01  
montecompatri

di nostalgia si tratta  
che di recuperar  
solidarietà d'anima  
all'avvio  
m'intesi tra loro

lunedì 23 ottobre 2000  
9 e 48  
montecompatri

della paura del tempo  
di cosa è fatta  
che dello spazio  
d'ora in avanti  
tranquillo  
ad osservarlo appare

lunedì 23 ottobre 2000  
9 e 06  
montecompatri

ed è quel che m'aspetto  
che al di là del corpo  
sia d'incontrar d'anima  
di ricongiunger  
fin dalla vita

lunedì 23 ottobre 2000  
9 e 52  
montecompatri

il panorama d'allora  
e il panorama d'adesso  
che dello stesso tempo  
di continuità è fatto  
ma d'esser restato là  
tutto è cambiato  
che sono qua

lunedì 23 ottobre 2000  
9 e 19  
montecompatri

d'esser spirito scoperto  
ho paura  
che quando allora  
vivendo tra loro  
d'esser previsto  
di spirito fosse combutta

lunedì 23 ottobre 2000  
10 e 00  
montecompatri

restare qui per sempre  
che quando d'oblio  
d'equivaler di cimitero avverto

lunedì 23 ottobre 2000  
9 e 34  
montecompatri

spirito me  
d'esser isolato in vita credetti  
quando coloro  
d'oblio  
divenne

lunedì 23 ottobre 2000  
10 e 01  
montecompatri

a passar per cimitero  
quando d'oblio  
senza risveglio  
avverto

lunedì 23 ottobre 2000  
9 e 36  
montecompatri

ed ora che della prova m'impongo  
di ritrovar l'isolamento avverto  
che pianto di vita  
soltanto questa e di questa  
di coniugar sembra

lunedì 23 ottobre 2000  
10 e 04  
montecompatri

c'è un punto in fondo a ognuno  
che d'esser collegato sempre  
del punto in fondo con altro

lunedì 23 ottobre 2000  
9 e 37  
montecompatri

e d'esser mi trovo  
che dagli eventi dentro  
nascosto

lunedì 23 ottobre 2000  
10 e 10  
montecompatri

ed io che sono qui  
passar per l'oblio totale  
frequento

lunedì 23 ottobre 2000  
9 e 39  
montecompatri



forma m'ho dato d'incontro  
ed inventai figura  
tra quante presenti  
della metà  
che l'altra metà s'andava verso la prima  
e m'affilai  
e completai a divenirla lei  
quando d'essa placebo  
mi feci  
scoprendo me solo di me  
dentro la pelle di vita

lunedì 23 ottobre 2000  
19 e 48  
cocciano

d'esser con lei ancora mi trovo dentro appellato  
che panorama aperto  
a prima d'inventar placebo  
ritorna lo spettro

lunedì 23 ottobre 2000  
19 e 53  
cocciano

placebo ho inventato  
per quanto scoprir terrore  
ad esser diretto e centro di vita

lunedì 23 ottobre 2000  
19 e 50  
cocciano

ma di cosa era fatto l'ambiente  
che prima d'inventar placebo  
a rincorrer presi d'allora

lunedì 23 ottobre 2000  
23 e 27  
cocciano

e mi ritrovo in mezzo come d'allora  
che di storie incontrate  
d'interpretar d'azione e creare  
dovrei per rimanere ad ottenere pezzi  
a mantener l'altre mie storie

martedì 24 ottobre 2000  
10 e 08  
via enrico fermi

e loro  
a quel tempo  
di concretezza incontrando  
d'azione  
che d'interpretar coscienza s'andava  
ed io mancavo d'essa  
e sballottato ai flussi  
ignaro  
vita perdevo d'idea

martedì 24 ottobre 2000  
14 e 47  
via enrico fermi



di placebo si tratta  
che a tragaruardar suo viso  
nulla oltre a quanto il mio viso

martedì 24 ottobre 2000  
17 e 04  
montecompatri

a guardar meglio  
non trovo nulla che lei  
del peso dei pensieri miei  
possa trovarmi sotto

martedì 24 ottobre 2000  
17 e 07  
montecompatri

l'idea che di lei  
tutta inventata  
che come me assiste a vita ed alle idee

martedì 24 ottobre 2000  
17 e 10  
montecompatri

d'esser dettato  
che di soggetto di storie m'intendo  
di tutto feci un bel fascio  
ed inventai lei  
che a prima d'ingressar alle correnti  
tornar m'illusi  
che d'amore  
solo d'amore è presenza

martedì 24 ottobre 2000  
17 e 13  
montecompatri

a riprender d'allora  
prima d'inventar con lei placebo  
e rieditar risoluzione appropriata

martedì 24 ottobre 2000  
17 e 32  
montecompatri

d'esser trovarmi  
ove nessuno  
e dell'idea di sempre  
a capitare a me sarebbe stato  
e corsi  
e poi divenne lei al posto di loro

martedì 24 ottobre 2000  
17 e 56  
montecompatri

ma quale il momento  
che di pensarmi inetto  
di ritornar tra loro  
e nelle scene  
e nelle storie  
a prender parte  
mi feci  
senza capire  
cos'era stato

martedì 24 ottobre 2000  
18 e 00  
montecompatri

di quel confine  
posto nel tempo  
tra prima e dopo  
il vestito  
nacque

martedì 24 ottobre 2000  
18 e 02  
montecompatri



mercoledì 25 ottobre 2000

neutralità di uomo  
che di colore assume le vesti  
e griglia parlante esprime credenza d'essere

mercoledì 25 ottobre 2000  
8 e 49  
via enrico fermi

di confonder tutto  
che di riflesso avverto  
da fuori a dentro

mercoledì 25 ottobre 2000  
8 e 50  
via enrico fermi

capir spessori non basta  
se di spessori  
intorno non sa

mercoledì 25 ottobre 2000  
8 e 52  
via enrico fermi

ch'ogni spessore abbia palestra  
è chiaro  
ma di spessore me  
dov'è palestra

mercoledì 25 ottobre 2000  
8 e 53  
via enrico fermi

spessore me  
m'avverto  
ma di palestra sua con altri me non trovo  
che sconfinar d'ingegno  
non mi riesce ancora

mercoledì 25 ottobre 2000  
9 e 00  
via enrico fermi

d'aver sbagliato tutto sembra  
quando d'effetto inavvertir mi trovo  
che quanto m'è intorno  
attento d'altro

mercoledì 25 ottobre 2000  
10 e 05  
via enrico fermi

del repertorio antico  
quanto ho cercato  
non c'è  
ma d'altra parte  
altro non so  
per ora

mercoledì 25 ottobre 2000  
15 e 22  
via enrico fermi

quel che m'intendo  
non trovo  
dei repertori che incontro  
e nel registro  
è tutto bianco il resto

mercoledì 25 ottobre 2000  
15 e 24  
via enrico fermi

di quel registro  
tante le voci  
che per quel tempo  
tutto era bianco  
e bianco ancora c'è appresso

mercoledì 25 ottobre 2000  
15 e 25  
via enrico fermi

e della risorsa sesso  
cosa v'ho messo dentro  
a divenir di repertorio  
storia d'amore

mercoledì 25 ottobre 2000  
15 e 29  
via enrico fermi

e della risorsa pelle  
cosa v'ho messo dentro  
a divenir di repertorio  
di confidenza storia

mercoledì 25 ottobre 2000  
15 e 31  
via enrico fermi

ricominciar da capo dalle risorse  
e poi riconiugar d'espressione gli umori

mercoledì 25 ottobre 2000  
15 e 32  
via enrico fermi

di panorama immenso  
davanti mi trovo  
che del passato  
gli oriente  
tutto si spegne  
e nulla so fare

mercoledì 25 ottobre 2000  
16 e 11  
via enrico fermi

quel che davanti mi trovo  
è privo di forme  
che d'esistenza si tratta  
di me  
d'esistenza da sempre  
e poi la vita nell'homo a render forme

mercoledì 25 ottobre 2000  
16 e 15  
via enrico fermi

viver d'anima non so  
che d'homo ho imparato di crear le forme e andare

mercoledì 25 ottobre 2000  
16 e 17  
via enrico fermi

doppia sentenza d'avvertir mi trovo  
ma solo d'homo ho di memoria ch'adopro

mercoledì 25 ottobre 2000  
16 e 18  
via enrico fermi

di linguaggi incoerenti  
d'anima e d'homo  
sembra

che solo d'homo e in homo che di memoria torno

mercoledì 25 ottobre 2000  
17 e 59  
montecompatri

della vita il coro risona dentro  
che d'intervenir  
posto non trovo

e i venti  
forti più dell'appoggio  
di nuotar con braccia nell'aria  
d'oriente  
poco conduco

mercoledì 25 ottobre 2000  
18 e 40  
montecompatri

ritornar della natura  
che corpo con corpo  
uno d'essi

a scendere a zero dalla memoria

mercoledì 25 ottobre 2000  
18 e 42  
montecompatri



quel che manca al mio corpo  
che di sottratto  
natura  
m'ha tolto d'intero  
che della voce  
avverto  
e non sapendo  
scambio  
d'anima idea  
che poi a rincorrer vado

mercoledì 25 ottobre 2000  
19 e 30  
montecompatri

che di tornar terra  
d'affermar da loro m'intesi  
e d'essi credetti  
ed ebbi paura  
che ora m'accorgo  
d'errore  
che solo il corpo mio di terra è stato  
e terra è  
e terra sarà

mercoledì 25 ottobre 2000  
19 e 35  
montecompatri

quel che m'avverto dentro  
e quanto avviene fuori  
che nulla d'altro m'appaio

giovedì 26 ottobre 2000  
23 e 28  
cocciano

s'è tutto dissolto  
quel che tenevo insieme  
che sciolta è divenuta  
la compagnia di storia

giovedì 26 ottobre 2000  
23 e 35  
cocciano

da qui al futuro  
non so più nulla  
che quanto adesso  
non segue più passato

giovedì 26 ottobre 2000  
23 e 42  
cocciano

quel che commedie scritte  
che scivolarmi in esse  
fin qui so' andato  
ora non più di scena  
che delle parti  
in altro disperse

venerdì 27 ottobre 2000  
11 e 40  
via enrico fermi

che di coralità s'è rotto l'andare  
ch'ognuno a pensar di suo progetto racchiuso

venerdì 27 ottobre 2000  
11 e 45  
via enrico fermi



condurre l'idea  
ma prima  
coniugare pezzi d'idea  
a rendere idea

venerdì 27 ottobre 2000  
12 e 24  
via enrico fermi



quanto comunque procede  
e il sole e l'acqua e la terra  
che di propria intelligenza  
va

venerdì 27 ottobre 2000  
15 e 01  
via enrico fermi

che di sconosciuto  
in lei  
sorgenza erutta  
fornace aperta  
d'anime perse  
oscuro verbo  
d'attraversar  
suo corpo  
d'alito fetido  
il viso m'affronta

venerdì 27 ottobre 2000  
18 e 09  
cocciano

quando d'umori  
non è padrona  
d'interloquir  
non trovo lei  
che quella porta aperta  
diretta me mostra  
e tenebrosi intelletti al di là  
folate a me  
di putrido alito oscuro raggiunge

venerdì 27 ottobre 2000  
18 e 45  
cocciano

d'oscura sorgenza  
da dentro quel corpo  
fornace s'apre  
e d'attraversar sua mente  
ai sensi  
mi sputa

venerdì 27 ottobre 2000  
18 e 11  
cocciano

di quei mostri il passaggio  
lei mi presenta  
che d'espressione loro  
m'espone il fiato

venerdì 27 ottobre 2000  
18 e 46  
cocciano

indemoniata l'avverto  
che delle ragioni  
d'umano  
non trovo  
di sue espressioni  
altri i padroni

venerdì 27 ottobre 2000  
18 e 13  
cocciano

d'interpretar mostruosità  
d'intelligenza scellerata  
che d'attraversar lei  
traspare il freddo

venerdì 27 ottobre 2000  
18 e 47  
cocciano

quella porta all'inferno  
ch'affrontare oramai nella mia pelle ho fatto  
d'altri  
l'avverto  
nel buio  
solo accostata

venerdì 27 ottobre 2000  
18 e 38  
cocciano

d'incontrar coloro  
e di pericolar di porte aperte alla fornace  
che dentro a qualunque  
temo varano

venerdì 27 ottobre 2000  
19 e 07  
cocciano

di quell'umore che invade lei  
e d'espressione diretta  
d'attraversar le sue membra  
a me  
davanti  
ritorna

venerdì 27 ottobre 2000  
18 e 40  
cocciano

di spaccatura ancora aperta  
che dentro a lei  
a vomitar maligno  
e di ripeter verso di me  
che d'esso fa quando l'avverte

venerdì 27 ottobre 2000  
19 e 10  
cocciano

quel che dentro di lei  
invade  
ed espone il suo corpo  
che sé  
di lato  
a lasciar fisicità ai demoni

venerdì 27 ottobre 2000  
18 e 42  
cocciano

e d'universo intorno ancora avverto  
di spaccature alla fornace  
che d'infinito caos  
erutta  
attraversando menti fino alla pelle

venerdì 27 ottobre 2000  
19 e 12  
cocciano

quanto colei m'espone  
e lei non sa  
ma sola lascia la via a quel che dentro sorge

venerdì 27 ottobre 2000  
19 e 13  
cocciano

ed è guardarmi intorno  
e di timore  
ch'essi ancora  
di quelle bocche fornace  
d'espressività prestino il corpo

venerdì 27 ottobre 2000  
19 e 14  
cocciano

chi guida gl'atti  
ad esportar racconti  
quando non c'è presenza

venerdì 27 ottobre 2000  
19 e 16  
cocciano

d'attraversar sorgendo dentro  
quei mostri  
comunque  
incontrando coloro  
avverto pronti d'assalto

venerdì 27 ottobre 2000  
19 e 45  
cocciano

d'essere inetto  
il sapore avverto  
che fermo m'assisto  
quando d'attraversar colui  
mostruosità di fiato  
della sua pelle s'esprime  
che d'agganciar  
d'anima a cocchiere  
di lui non trovo

venerdì 27 ottobre 2000  
19 e 54  
cocciano

da dentro la pelle sorgeva impotenza un tempo  
ora da loro  
quando d'espore angoscia  
d'isolamento avverto ugualmente

venerdì 27 ottobre 2000  
19 e 52  
cocciano

bocca di drago l'avverto  
che segni d'ira  
di demone  
dalla mia parte  
fiata

venerdì 27 ottobre 2000  
22 e 54  
cocciano



sabato 28 ottobre 2000



di vecchia storia  
dissolvimento è fatto

sabato 28 ottobre 2000  
20 e 54  
cocciano

quanto fin qui  
se c'era  
tranquillo dentro diveniva  
ma di sapore a cosa fosse risposta  
non so  
da sempre

domenica 29 ottobre 2000  
0 e 07  
cocciano

di capir cosa è avvenuto  
né tu e né tu  
con me  
possiamo andare  
che muto divengo  
e solo vado a capire

domenica 29 ottobre 2000  
13 e 02  
cocciano

stato d'effetto  
che tranquillità avveniva  
ma cosa colmasse  
proprio non so  
ma c'è  
di colmamento  
effetto rendeva  
e renderebbe  
se fosse scena

domenica 29 ottobre 2000  
0 e 11  
cocciano

e tutto il mondo gira  
ed io sto qua  
che fuori di feste e processioni  
di trasgressione avverto il mio andare da fermo

domenica 29 ottobre 2000  
20 e 33  
cocciano

corazza d'idee  
che di scene son fatte  
e a capitar nelle cose  
memoria riprende  
alitando ologrammi  
ed il corpo dilaga  
fino alla pelle

domenica 29 ottobre 2000  
8 e 16  
cocciano

d'essere alla mia vita presente  
comunque s'avviene  
che di trovar trastullo d'attesa  
da dentro o da fuori  
sembra lo stesso

domenica 29 ottobre 2000  
20 e 47  
cocciano

quel che da fuori viene  
sembra valore  
che quel che dentro mi creo  
gratuitamente mi trovo

domenica 29 ottobre 2000  
20 e 49  
cocciano

e me che d'esser presente alla mia mente  
non mi riesce ancora  
di ritrovarmi d'illusione dentro le storie  
ogni volta  
a riprender  
d'esse

domenica 29 ottobre 2000  
8 e 26  
cocciano

d'intero repertorio  
delle risorse dispongo  
che me centrale  
di far qualcosa d'esse  
dovrei

domenica 29 ottobre 2000  
21 e 16  
cocciano

ch'andar d'intelligenza condotto  
o d'esser cocchiere  
che d'intelletto diviene

domenica 29 ottobre 2000  
9 e 14  
cocciano

di qua e di là  
ho sempre corso  
che quanto fuori  
a confluire presenza mia  
d'argomentar m'ho preso

domenica 29 ottobre 2000  
21 e 48  
cocciano

che di notar su lei scelleratezza  
non basta  
ch'ognuno  
agl'umori  
quando cocchiere mancato  
defilando sé  
scelleratezza e amore  
lascia padroni

domenica 29 ottobre 2000  
10 e 42  
cocciano

crear da me  
da sconosciuto  
a conoscenza

domenica 29 ottobre 2000  
21 e 22  
cocciano

sto qui e non c'è altro  
ma la memoria ho piena  
e mille e mille  
di babilonia i fatti  
d'incontrar m'è stato dato

domenica 29 ottobre 2000  
21 e 24  
cocciano

degli argomenti  
so' stato sempre legato  
che d'esser d'utilità alla scoperta  
che divenisse poi loro l'attesa

lunedì 30 ottobre 2000  
14 e 45  
via enrico fermi

delle risorse il coro  
disposto m'è  
ma che fin qui  
prestato intorno  
ed io solo a confluire d'esso  
so' andato

lunedì 30 ottobre 2000  
10 e 21  
via enrico fermi

di trovar gradimento  
so' andato e andato  
ch'altrimenti  
l'homo  
perde la scia

lunedì 30 ottobre 2000  
14 e 49  
via enrico fermi

d'essere dentro  
davanti a me  
sembra non sia  
che muover risorse  
di ragione mia non basta

lunedì 30 ottobre 2000  
10 e 41  
via enrico fermi

cercar convegno  
nelle sue idee  
ch'altrimenti  
egli scompare  
e d'ira confusa  
s'avventa contro

lunedì 30 ottobre 2000  
15 e 22  
via enrico fermi

quando m'accorsi  
d'esser tra quanti d'intorno s'andava  
che di sentir crescendo  
di mantenermi al gruppo  
d'ospitalità ripagando  
presi d'utilità a darmi da fare  
che di necessità di me fosse la loro

lunedì 30 ottobre 2000  
11 e 09  
via enrico fermi

quel che mi gira intorno  
che di girar continuazione  
comunque si va  
ed io non so capire  
come  
nel far motore  
al di là di vita

lunedì 30 ottobre 2000  
15 e 37  
via enrico fermi

e non pensando ad altro  
presi a cercar quei temi  
che d'entrare in essi  
venisse loro volere

lunedì 30 ottobre 2000  
13 e 53  
via enrico fermi

a muover le cose  
solo le cose avverto  
che me  
presenza oltre  
non vado

lunedì 30 ottobre 2000  
15 e 39  
via enrico fermi

e dei contesti ch'ora fanno l'adesso  
tutti costoro d'aver sacche d'idee  
e quanto d'esse fan parte  
che risonar solo l'uguale  
di naturale avviene  
e se d'oltre voglio  
oltre in quelle sacche  
di far entrar mi debbo

lunedì 30 ottobre 2000  
13 e 58  
via enrico fermi

di capitar dentro l'idee  
d'utilità riflesso  
culla d'echi s'avverte  
che se dissolver gl'avviene  
di vuoto trova ogni oriente

lunedì 30 ottobre 2000  
15 e 47  
via enrico fermi

delle risorse ognuno  
s'è fatto cuscino  
che dell'idee prodotte  
collar s'avverte concreto

lunedì 30 ottobre 2000  
15 e 49  
via enrico fermi



della storia dell'uomo  
ci sono in mezzo  
ma d'esserne parte  
le scene  
d'altro  
d'abbisognar  
l'indicazione danno

lunedì 30 ottobre 2000  
17 e 16  
montecompatri

che d'echi la scena già scritta  
a cercar mi sono dato  
ma l'abiti adatti non ho  
e rimango

lunedì 30 ottobre 2000  
17 e 20  
montecompatri

vesti di scena  
che a confezionar l'idee  
predisponendo le menti  
ch'ascoltino d'essa le parti

lunedì 30 ottobre 2000  
17 e 22  
montecompatri

libero d'andare  
che di coloro l'attacco non tema

lunedì 30 ottobre 2000  
17 e 58  
montecompatri

ma che gl'avviene dentro  
che d'attaccar colui  
che di pensiero solamente  
s'aggira

lunedì 30 ottobre 2000  
18 e 01  
montecompatri

di quante scie s'è fatto percorso  
che di futuro  
tutto precede  
che d'esser presente  
s'avverte sicuro

lunedì 30 ottobre 2000  
18 e 03  
montecompatri

che se dolcezza mia  
tu fossi qui  
d'accarezzar fra noi  
tutto d'inizio  
al parco della vita  
sarebbe l'andare

lunedì 30 ottobre 2000  
18 e 07  
montecompatri

fiore di sogno  
e di colori pastello  
che dalla scuola fanciulli  
tepor di casa  
che non avverte il tempo

lunedì 30 ottobre 2000  
18 e 12  
montecompatri

che della verità d'un tempo  
d'aver viaggiato tempeste  
tornare

lunedì 30 ottobre 2000  
18 e 14  
montecompatri

e ch'è successo  
ch'ora il risveglio  
di me non è cambiato nulla  
ma intorno  
cos'è ch'è stato

lunedì 30 ottobre 2000  
18 e 15  
montecompatri

dov'ho viaggiato fin'ora  
che delle parti intorno  
nei flussi son capitato  
d'aver d'affanno nuotato  
d'ansia ricordo  
ma non ragione

lunedì 30 ottobre 2000  
18 e 18  
montecompatri



d'esser quel tempo  
che ancora adesso  
d'incontrar stessa occasione  
d'avvolgimento avverto  
vampi d'uscir alle terre d'incolti  
che quanti del gruppo  
di figurar di nome mio nelle volute loro  
non più ragguagli

lunedì 30 ottobre 2000  
20 e 21  
cocciano

e quanto avvenne a quel tempo  
che gente nuova incontrando  
lasciato ormai da chi il mio nome aveva famiglia  
di trasmigrar d'appello  
avrei dovuto

lunedì 30 ottobre 2000  
20 e 27  
cocciano

ballano tutti  
ed io son fermo  
ognuno dell'altro prende i servigi  
ognuno è presente  
ch'ognuno s'attende

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 31  
cocciano

sono dei grandi  
e sono tra loro  
che d'importanza vestono il ruolo  
e sanno  
e sanno  
ed io non so nulla

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 22  
cocciano

batto al portone  
scatta la molla  
e salgo le scale  
dalle finestre luce di sera  
dietro la rampa  
sempre qualcuno  
entro alla porta  
e sono salvo

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 33  
cocciano

tutto quanto mi gira intorno  
ognuno legato all'altro  
e all'altro ancora  
che se mi metto al posto di quello  
tutto il sistema  
si fredda a fermo

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 24  
cocciano

ma sono sciolto  
nessuno la parte m'ha dato  
almeno fare da schiavo  
ma insieme

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 34  
cocciano

d'esser coloro  
che a far l'intreccio vedo  
e se me vado  
non so la parte  
e tutto blocco

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 26  
cocciano

della struttura  
son fuori alla storia  
che corre  
e che corre

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 37  
cocciano

e quanto sento  
che ad evocar bambino  
l'ambiente tutto  
torna d'allora  
e tutto quanto  
non è avvenuto mai

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 27  
cocciano

d'essere in mezzo  
ch'essi si vanno  
messaggi e messaggi  
d'ognuno s'afferma  
dettato all'interno  
si porta e si porta  
fermo mi trovo  
che nulla da dentro mi detta

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 38  
cocciano

d'esser coloro che vanno intorno  
papà giovanni  
ch'è basso  
s'inoltra  
conosce questo  
conosce quello  
viene chiamato con il suo nome  
di carte o di caffè vedo portare  
è dentro  
è con loro  
anche lui  
viene previsto al ballo

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 30  
cocciano

ognuno il dettato  
che dentro si porta  
messaggio aspirato  
contiene e si va  
io quel messaggio non porto  
e fermo mi sto

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 41

e lui che si porta e che va  
se io a partire  
non so dove andare

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 44  
cocciano

che dentro d'homo  
trovai presenza  
e d'esso  
ch'è questo  
senza istruzioni  
s'avvenne

mercoledì 1 novembre 2000  
17 e 49  
montecompatri

d'azione spartito  
ch'ognuno si trova  
spartito non trovo  
che dentro  
a quel tema  
nulla a farmi dettato

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 47  
cocciano

capir poi m'è toccato  
e ancora a capir m'ho dato  
finché  
forse  
di ripartenza  
l'ingresso  
di scoprir potrò

mercoledì 1 novembre 2000  
17 e 52  
montecompatri

scrittura non c'è  
spartito non ho

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 49  
cocciano

di render d'oblio quelle risorse  
che poi d'esser comunque  
furon radici  
e sconosciuto divenni

mercoledì 1 novembre 2000  
17 e 53  
montecompatri

e sono rimasto  
nessuno il mio nome ha chiamato  
d'entrar sono stato  
che al posto so' andato d'uguale  
ma nessuno ha chiamato

lunedì 30 ottobre 2000  
21 e 52  
cocciano

quel che ti posso dire  
è poco o niente  
che di casualità  
di svicolare  
trovai i passaggi

mercoledì 1 novembre 2000  
17 e 56  
montecompatri

di risorse d'homo  
dentro sorgenti m'accorsi  
ed a crear d'esse  
sereno vissi  
finché quel giorno  
che di socialità era l'inizio  
di rispecchiar miei sensi  
presi coi grandi  
e d'individuare d'essi l'istinto animale  
d'allontanar da me o di nascondermi  
presi

mercoledì 1 novembre 2000  
17 e 42  
montecompatri

delle risorse  
il linguaggio sottile  
mi persi  
che di chiamarle istinto  
d'animalità  
ebbi paura  
e mai di consapevolezza evinsi

mercoledì 1 novembre 2000  
18 e 13  
montecompatri

chiamare istinto le risorse  
che senza entrare  
divenni in fuga  
che d'esser bestia  
temetti

mercoledì 1 novembre 2000  
17 e 46  
montecompatri

solo del grosso ebbi l'ascolto  
che di sottili nascenze  
era l'istinto  
e d'echi bestiali  
d'interpretar mi presi nel coro

mercoledì 1 novembre 2000  
18 e 18  
montecompatri

incontrando ognuno  
col collo alto  
fino ai merletti  
a cancellar quanto misfatto  
e l'uno con l'altro  
darci del lei  
ch'altrimenti  
di confidar peccati sarebbe

mercoledì 1 novembre 2000  
18 e 22  
montecompatri

di grossolanità avvezzai  
e di morbidity  
mi persi  
che le risorse a risonar sottili  
di concertar creazioni  
avrei

mercoledì 1 novembre 2000  
18 e 28  
montecompatri

il tempo dell'idee  
che di sottili parti non m'ascoltai  
ch'eran risorse  
finché a rumoreggiar eran costrette

mercoledì 1 novembre 2000  
18 e 51  
montecompatri



mercoledì 1 novembre 2000

che di sottile inganno  
a divenir d'estremo guasto  
d'aver considerato istinto  
delle risorse

giovedì 2 novembre 2000  
12 e 20  
montecompatri



venerdì 3 novembre 2000

tornar sui passi  
e solo quelli  
non basta  
che resterebbe gabbia d'idea  
intoccata

venerdì 3 novembre 2000  
23 e 40  
cocciano

di quel che intesi donna  
è disumano  
così come m'intesi uomo  
che chi di sé d'immenso  
poi nelle vesti ho misurato

venerdì 3 novembre 2000  
23 e 44  
cocciano

d'aver di scena  
e delle parti d'essa  
che di due gruppi  
di recitar la parte  
uomini e donne

venerdì 3 novembre 2000  
23 e 46  
cocciano

e ben stampato in mente  
ognuno  
d'intrapresa parte  
si porta  
e presentarsi donna  
e presentarsi uomo

venerdì 3 novembre 2000  
23 e 55  
cocciano

di rappresentazione  
quando non è  
che di parar d'emozione  
flusso contrario  
dentro si nasce

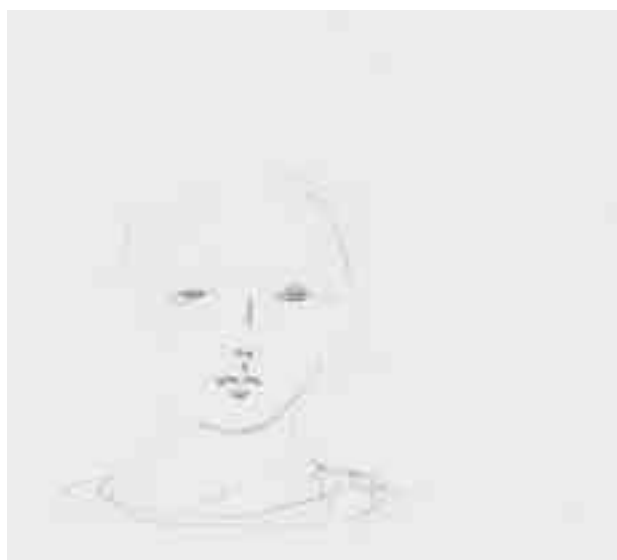
sabato 4 novembre 2000  
12 e 32

che d'avvertir tutti coloro di scia avviati  
originali creator d'allora  
e d'immunità intendendo  
devio o solo distraigo

sabato 4 novembre 2000  
12 e 36  
villa sora

di presupposto comunque  
d'intender coloro  
fin qui m'ho fatto  
che di cambiar l'intesa  
leggendo menti a separar sé  
vacante fuori del cocchio

sabato 4 novembre 2000  
12 e 39  
villa sora



di scena di vita con te  
fu l'attraenza  
che di partir progetto sarebbe stato  
ma che ci fo se d'altro  
la vita tua s'è colma  
ed io presenza  
a placebar  
dei tuoi rimpianti

sabato 4 novembre 2000  
12 e 53  
villa sora

ma se tu fossi qui  
un attimo sarebbe  
che tutto il resto

sabato 4 novembre 2000  
16 e 45  
montecompatri

se tu fossi qui  
potremmo all'amore  
se tu restassi qui  
di rammentar d'esser qui all'amore  
sarebbe

sabato 4 novembre 2000  
16 e 50  
montecompatri

dei materiali d'adesso  
il futuro m'appare di scena

sabato 4 novembre 2000  
16 e 56  
montecompatri

di volta in volta  
contestualità d'adesso  
lo spazio  
a colorar di scena  
m'appare  
e navigar di mia presenza  
che dolce o amara  
quel che m'aspetta  
diviene

sabato 4 novembre 2000  
17 e 00  
montecompatri

se d'altrettanto emergi che il mio  
a confermar presente  
diviene futuro

sabato 4 novembre 2000  
17 e 03  
montecompatri

quel che d'adesso c'è  
sembra per sempre  
parametrar le scene  
che di testimonianza  
reciprocar futuro  
passando il tempo  
e tralasciando altrove

sabato 4 novembre 2000  
17 e 41  
montecompatri

e manchi te soltanto  
ma non la tua vita  
ch'è fatta d'altro

sabato 4 novembre 2000  
17 e 44  
montecompatri



sabato 4 novembre 2000

di scena corrente  
l'effetto che fa  
della mia parte  
che di passar dell'oltre  
a coloro permette  
e d'accoglienza a divider quanto futuro

domenica 5 novembre 2000  
12 e 14  
frascati

di suo futuro  
ch'io sia il passaggio  
che quel che ha  
con me condivide  
ed ottengo

domenica 5 novembre 2000  
12 e 16  
frascati

d'aver creato catena di scambi ad inventar la coppia ho fatto	domenica 5 novembre 2000 12 e 20 frascati	ed a partir da qui che trovo l'ambiente di spazio futuro m'avverto e se di senza è fatto adesso di senza è fatto poi	domenica 5 novembre 2000 17 e 24 cocciano
concatenar di repertorio le voci in offerta a che d'altrui voci ad integrar di cose la presenza mia	domenica 5 novembre 2000 12 e 42 cocciano	e da qui saper di proiettar d'un mondo e d'un altro e un altro ancora che non di un solo tempo d'occupar di contemporaneità il futuro ch'uno alla volta di quale repertorio ologramma chiama	domenica 5 novembre 2000 22 e 53 cocciano
d'esser con te mi torna in mente di spazio nostro lo scambio ma di balletto movenze le sole permesse	domenica 5 novembre 2000 12 e 44 cocciano	di repertorio che presentar m'emerge che di richiamo il sequenziar d'ogrammi e di soggetto di volta in volta storia mi trovo	domenica 5 novembre 2000 22 e 55 cocciano
di giro lo spazio il solo permesso che dello scambio la sola palestra	domenica 5 novembre 2000 12 e 45 cocciano	ed ora ricordo diversità momento e d'ogni pedana piscina s'accende che d'animar richiede me d'esser soggetto	domenica 5 novembre 2000 22 e 57 cocciano
se doppio lo spazio ch'ognuno palestra di scambio di scomparir m'avverto dell'uno e dell'altro presente	domenica 5 novembre 2000 12 e 52 cocciano	compenetrar d'orologio storia s'avventa poggiar dei piedi e di proietto esserne vita	domenica 5 novembre 2000 22 e 59 cocciano
d'unificar lo spazio mi voglio che di polar continuità presenza ovunque incontrando	domenica 5 novembre 2000 12 e 56 cocciano	ma come ho fatto a non tenerne conto che d'esclusivo ogni volta il resto scompare sottratto me a divenire esso	domenica 5 novembre 2000 23 e 01 cocciano
di quel prospetto che d'unità coniugio d'aver concreto inteso ad inventar nome di coppia che solo intrecciar scambi su scambi quel che credetti tutto di pattuir con me mi feci completo	domenica 5 novembre 2000 14 e 52 cocciano	di me presente se sceglier regia m'è dato che mai l'ho fatto	domenica 5 novembre 2000 23 e 02 cocciano

che di destino d'esser m'è dato che poi di divenir soggetto ogni volta le storie a scimmiettare la vita	domenica 5 novembre 2000 23 e 03 cocciano	commedia corrente la scena è l'intorno la storia non so	lunedì 6 novembre 2000 10 e 09 via enrico fermi
con te e con te e con te diversità commedia che di destino ognuno d'aspettar divengo	domenica 5 novembre 2000 23 e 05 cocciano	le parti intorno a rispecchiar presenza	lunedì 6 novembre 2000 10 e 10 via enrico fermi
di tornar principio e di scoprirmi anima pura poi d'indossar d'homo le membra che di memoria d'ologrammi fa le storie e d'esser distratto a divenir sentito attore perdo di nuovo il principio	domenica 5 novembre 2000 23 e 07 cocciano	di sovranità limitata sarebbe che degli appunti il potere non trovo	lunedì 6 novembre 2000 10 e 39 via enrico fermi
d'andar di qua e di là di conseguenza ogni volta alla scia avvenuta a ricrear continuità colma di storia	domenica 5 novembre 2000 23 e 08 cocciano	appunti di storie che qui ed altrove d'inventar l'andando rumore diviene che me che son uno futuro diverso a strappare	lunedì 6 novembre 2000 10 e 51 via enrico fermi
prima son me poi d'animar mi trovo storie già scritte a darne voce e movenza d'accumunar anche con loro proietto	domenica 5 novembre 2000 23 e 10 cocciano	di quel che fin qui so' andato che di trovar segreto passaggio d'uscir da qui e poi futuro d'uomo	lunedì 6 novembre 2000 12 e 27 via enrico fermi
quanto d'immerso m'avverto e quanto d'intorno che di commedia corre e chiede ed io rispondo	lunedì 6 novembre 2000 10 e 06 via enrico fermi	di storia d'arte la via e testimone lei che tutto il resto d'intersecar continuo tra storie e idee senza convegno	lunedì 6 novembre 2000 12 e 29 via enrico fermi
uno per uno a scorrer sarebbe ma tutto d'immerso è contenuto	lunedì 6 novembre 2000 10 e 08 via enrico fermi	di dubitar d'essere in mezzo che in punta di piedi ancora vado di paventar senza orologio e senza spazio	lunedì 6 novembre 2000 14 e 25 via enrico fermi



prender coraggio a piene mani e morir con fame e freddo senza qualcuno intorno	lunedì 6 novembre 2000 14 e 28 via enrico fermi	qualsivoglia azione io faccia a terminar qui quei risultati e senza passaggio all'oltre mi scopro destino	lunedì 6 novembre 2000 17 e 16 montecompatri
l'ambiente che mi porto ed un altro che incontro e di tornare al primo che del secondo non conta	lunedì 6 novembre 2000 16 e 52 montecompatri	che delle azioni mie di panorama al mio padrone d'offrir sostegno al suo innalzare che resto sotto quei prati verdi ad incontrar radici	lunedì 6 novembre 2000 17 e 18 montecompatri
dei rami e delle foglie che d'ambiente porta e d'esser presenza mia di repertorio suo divengo	lunedì 6 novembre 2000 16 e 55 montecompatri	d'esser con me alla vita che dentro membra d'usare frutti a tener su che panorama ampio è fortunato	lunedì 6 novembre 2000 17 e 21 montecompatri
di propiziar vita assegnata che della storia sua d'ologrammi ho nella mente mia riportato	lunedì 6 novembre 2000 16 e 57 montecompatri	d'andar pei monti d'illusione che altrove di panorama altrettanto possa	lunedì 6 novembre 2000 17 e 23 montecompatri
a recitar parte d'ambiente che d'universalità d'attore interprete divengo a perder vista d'immenso	lunedì 6 novembre 2000 16 e 59 montecompatri	di questa vita ch'ho visto e inteso loro l'andare che dello stato di scena a soggettar d'andar presero il nome	lunedì 6 novembre 2000 17 e 24 montecompatri
dei miei rumori dentro a proiettar d'intere storie che divenir d'esse di repertorio la griglia sottrae al resto che d'avvertir d'umore il segno resisto e corro e devio d'ineluttabile essere quello	lunedì 6 novembre 2000 17 e 05 montecompatri	d'essere qui e d'essere là storie diverse di ritrovarmi d'anima motore ora qui ora là che di diretto spazio a frequentar m'espongo o di supporto ad altri che d'essi di panorama il gusto	lunedì 6 novembre 2000 17 e 34 montecompatri
dei vicoletti tanti i passaggi ch'ognuno conduce e sempre qui mi ritrovo finché mi scopro senza oltre davanti alla griglia	lunedì 6 novembre 2000 17 e 15 montecompatri		

d'accontentare me di piccola apertura  
che quando l'azioni mie  
di sostener d'altrui mattone  
ch'egli assiste all'oltre intorno  
ch'io da qui sotto non vedo

lunedì 6 novembre 2000  
17 e 37  
montecompatri

di tal società ebbi l'idea  
che d'osservar gl'astanti  
presi d'imitar l'andare  
ch'ora mi dolgo  
e ancor non so come capire

lunedì 6 novembre 2000  
17 e 38  
montecompatri

che d'incontrare lui  
di quelle azioni mie vuole a sé il sostegno  
che come me  
socialità ha trovato intorno  
siffatta

lunedì 6 novembre 2000  
17 e 41  
montecompatri

di svicolare di griglia alla parte  
che la commedia in corso ebbi a trovare  
e il nome mio scritto fu di comparsa

lunedì 6 novembre 2000  
17 e 43  
montecompatri

e tu mi vieni incontro affermando  
che'l ruolo mio debbo calzare  
senza eccezioni  
che'l tuo  
d'altro destino è fatto

lunedì 6 novembre 2000  
17 e 45  
montecompatri

né tu e né io sappiamo  
d'esserci trovati dove d'ambiente siam capitati all'avvio

lunedì 6 novembre 2000  
17 e 47  
montecompatri

di panorama voglio essere figlio  
che quanto delle commedie in corso  
d'homo si parla e non d'uomo

lunedì 6 novembre 2000  
17 e 55  
montecompatri

e tutto qui è il problema  
che d'illusione  
d'adeguamento  
andato sono

lunedì 6 novembre 2000  
17 e 56  
montecompatri

di concepir  
non so ancora nulla del mare  
che son partito  
dal centro del deserto

lunedì 6 novembre 2000  
17 e 59  
montecompatri

di mille illusioni  
d'emersioni avverto  
e a risonar rafforzamento  
l'altrui illusione di scena

lunedì 6 novembre 2000  
18 e 01  
montecompatri

che versar di me  
dentro di te  
ricordo me

lunedì 6 novembre 2000  
21 e 39  
cocciano

di discrepar a quanto m'attesi  
che lasci andare dalla tua mente l'azioni  
e te e me  
non s'ha riscontro  
prima d'umori

martedì 7 novembre 2000  
11 e 44  
via enrico fermi

del nodo che ti porti dentro  
che d'ignorar quella sorgente  
d'accumular d'umori emergi il sonoro

martedì 7 novembre 2000  
12 e 00  
via enrico fermi

ed io che sono qui  
che intorno gira  
senza rumori dentro  
che il tempo passa  
senza di me

martedì 7 novembre 2000  
14 e 07  
via enrico fermi

d'andar di qua e di là  
ch'ho smesso  
né di cercar d'uscire faccio  
che non son io quello che parla  
di qua e di là comunque  
è qui  
e sono in mezzo

martedì 7 novembre 2000  
14 e 09  
via enrico fermi

di quel che gira intorno  
è solo il piano  
che se pur d'alto spessore  
comunque  
può esser panorama

martedì 7 novembre 2000  
14 e 16  
via enrico fermi

star dentro o stare fuori  
che catena d'ologrammi  
d'involucrare me sembra

martedì 7 novembre 2000  
14 e 28  
via enrico fermi

il modo della storia sconosciuta  
che tutto intorno all'intorno  
di grigio  
e poi di nero  
agl'echi

martedì 7 novembre 2000  
16 e 09  
via enrico fermi



martedì 7 novembre 2000



d'esser con te sembra si sia  
che se fossi un'altra  
d'isolar sarebbe  
ugualmente

mercoledì 8 novembre 2000  
15 e 53  
montecompatri

e tu mi dici voglio  
e di quanta parte dispongo  
avverto la vita

mercoledì 8 novembre 2000  
17 e 06  
montecompatri



d'essere pieno dentro di scena  
che d'oblio è il resto

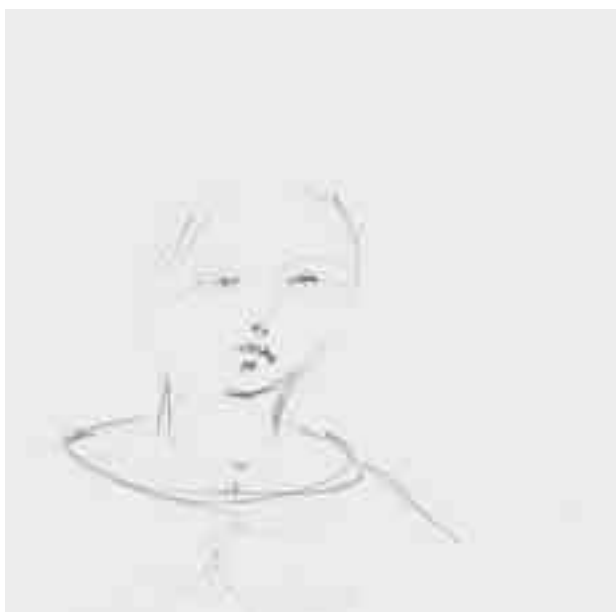
mercoledì 8 novembre 2000  
17 e 09  
montecompatri



mercoledì 8 novembre 2000

e son presente  
e a intorno  
di prossimo tempo altrettanto  
che d'oltre dei corsi  
di spazio vuoto  
avvolte  
mi avverto  
e là divengo  
e soffro senz'eco  
che qui non sono più

giovedì 9 novembre 2000  
14 e 45  
via enrico fermi



giovedì 9 novembre 2000

e di deserto intorno  
ma non è adesso né qui  
ma di deserto intorno  
m'avverto

giovedì 9 novembre 2000  
14 e 47  
via enrico fermi

di corso seguendo  
da qui d'adesso fino a quel tempo  
che se d'esaurir l'attuale  
deserto intorno appare

giovedì 9 novembre 2000  
14 e 48  
via enrico fermi

e a richiamar lei mi trovo  
che fin da qui mi porto là  
e quei deserti  
d'altra storia ancora al posto d'essi

giovedì 9 novembre 2000  
14 e 52  
via enrico fermi

quel che scena connetto e mi risponde dentro  
che pur non sapendo  
d'esser guidato d'acqua e di fuoco  
avvertendo vado

giovedì 9 novembre 2000  
14 e 24  
via enrico fermi

che d'altra storia da qui mi porto là e d'oltre proseguo  
ch'altrimenti  
di paventar deserto m'aspetto

giovedì 9 novembre 2000  
14 e 54  
via enrico fermi

d'aver capito che domani esiste  
di collocar in esso le cose  
ch'altrimenti è vuoto

giovedì 9 novembre 2000  
14 e 26  
via enrico fermi

dentro la pelle  
il silenzio  
che dell'ambiente intorno  
nulla è presente

giovedì 9 novembre 2000  
15 e 04  
via enrico fermi

d'esser macchina presente  
e d'osservar senza utilizzo  
non scorre il tempo

giovedì 9 novembre 2000  
15 e 06  
via enrico fermi

e che vuol dire  
 quel che m'accade  
 che di cercar mozione  
 ogni volta corro

giovedì 9 novembre 2000  
 16 e 06  
 montecompatri

quel che tra l'altro pensi  
 per me è risposta  
 ma è l'altro  
 a discrepar totale  
 e come si fa

venerdì 10 novembre 2000  
 15 e 39  
 via enrico fermi

di responsabilità d'essere io il presente  
 che divenir nel tempo  
 d'entrar nascendo  
 d'attraversar costume  
 di costume l'arco di vita

giovedì 9 novembre 2000  
 16 e 37  
 montecompatri

d'esser con te in segreto  
 ma anche da te

venerdì 10 novembre 2000  
 15 e 40  
 via enrico fermi

un pezzo di vita  
 è il mio corpo  
 e dovrei guidare

giovedì 9 novembre 2000  
 16 e 36  
 montecompatri

di sporta della spesa è la tua mente  
 che di confonder tutto m'avverto e lascio

venerdì 10 novembre 2000  
 15 e 42  
 via enrico fermi

che di coscienza manca all'uomo dell'homo  
 e d'oscillar riparo l'uno e poi l'altro  
 di sola agitazione  
 va

giovedì 9 novembre 2000  
 16 e 43  
 montecompatri

di quell'idea di vita con te  
 di parte attesa  
 per me tu sei coautrice  
 ma d'altre storie avverto i passaggi  
 che le battute tue  
 a risonar  
 mi fanno d'oblio

venerdì 10 novembre 2000  
 21 e 19  
 cocciano

d'esser d'ambiente  
 attraversando risorse  
 che dimensione me  
 di percepir non c'è

giovedì 9 novembre 2000  
 17 e 40  
 montecompatri

di spettro  
 delle tue facce vedo i colori  
 che proiettar forme di vita  
 diverse fanno  
 ma una soltanto è la mia  
 che l'altre nomi diversi sono

venerdì 10 novembre 2000  
 21 e 24  
 cocciano

di questo corpo la vita  
 conosco tutto  
 che d'esso soltanto  
 dimensionar mi posso concetto

giovedì 9 novembre 2000  
 17 e 37  
 montecompatri

di quel che aspetto  
 porzioni ho visto  
 che dei vicini  
 è ampio lo spettro

venerdì 10 novembre 2000  
 21 e 25  
 cocciano

d'aver risposta da lei  
 di quanto dentro s'avverto  
 che di controindicar d'altro  
 scompare

venerdì 10 novembre 2000  
 15 e 03  
 via enrico fermi

e quando la luce mia tra tante luci avverto  
 d'inebriar speranza a contener concerto divengo  
 che poi però  
 l'altri strumenti a soffocar rugiada in brina

venerdì 10 novembre 2000  
 21 e 27  
 cocciano

d'isolar domanda  
 quando risposta m'appare

venerdì 10 novembre 2000  
 15 e 05  
 via enrico fermi

scene ed azioni che di soggetto d'istante d'animar divengo che se a morir le prime mosse di nulla veste mi trovo ch'anima me di scomparir sembianze di spazio senz'eco sono	sabato 11 novembre 2000 8 e 08 roma (diemme)	e delle storie l'ho prese tutte che a capitarci dentro dettato avverto	sabato 11 novembre 2000 11 e 53 montecompatri
che d'incontrare progetto emerge ad intrecciar d'altri progetto e corsi	sabato 11 novembre 2000 8 e 10 roma (diemme)	d'esser con te d'intera storia parte l'attesa che poi d'altre storie diviene mancanza	sabato 11 novembre 2000 11 e 59 montecompatri
di quel passato andando e andando lessi le storie che di sedimentar nella mia mente di bello e di brutto comunque m'accinsi	sabato 11 novembre 2000 8 e 13 roma (diemme)	che di risposta dare alla richiesta storia per storia di corridoi la forma son divenute	sabato 11 novembre 2000 12 e 00 montecompatri
di storia vivente che d'animar mi trovo quando s'è sorta senza sapere	sabato 11 novembre 2000 8 e 38 roma (diemme)	storie nel tempo e cose d'esse che di presente navigator m'avverto	sabato 11 novembre 2000 12 e 37 montecompatri
d'aver storia assistito e delle cose le parti d'ologrammi a circondar senza di me che a divenir d'anima d'essi	sabato 11 novembre 2000 8 e 41 roma (diemme)	soggetto di storia e soggetto di storia che d'esser me uno soltanto d'atono dentro ogni volta e ogni volta	sabato 11 novembre 2000 12 e 40 montecompatri
d'esser di storie pieno alla mente e d'ogni parte d'esse una alla volta e mille gl'occhi	sabato 11 novembre 2000 11 e 47 montecompatri	di quanto altrettanto tra tante storie che vivi e vivo una soltanto di melodia danzeremmo che l'altre diversità di passi e di scene	sabato 11 novembre 2000 12 e 47 montecompatri
d'andar di qua e di là so' stato e stato di storie le parti ogni volta	sabato 11 novembre 2000 11 e 49 montecompatri	di quella storia d'espressione è fatta ch'apprender spazio di quanto barcamenar so' andato supplendo	sabato 11 novembre 2000 12 e 51 montecompatri

d'amor sarebbe la storia  
che di nullar sceneggiature in corso  
m'andrei defilando

sabato 11 novembre 2000  
12 e 54  
montecompatri



e d'una storia a cacciar via tutte le altre  
che dentro controfigure di me hanno condotto

sabato 11 novembre 2000  
13 e 47  
montecompatri

e della storia mia  
è tutto pronto  
che solo m'aggiro alle parti  
e tu d'unificar con me storia nascosta  
che di colori e melodie  
forma sarebbe

sabato 11 novembre 2000  
13 e 56  
montecompatri

è della storia mia che manca un pezzo  
e non sei tu  
che della storia mia già c'era

sabato 11 novembre 2000  
17 e 26  
cocciano

ed è di me che parla la storia che voglio  
che quella intorno  
solo d'appoggio

sabato 11 novembre 2000  
17 e 29  
cocciano

non è lei quello che manca  
ma di trovar di società ideale e il luogo  
d'esserne uscito  
che qui mi ritrovo  
e non è là

sabato 11 novembre 2000  
17 e 37  
cocciano

di nostalgia di quegli ambienti  
che d'esser me  
tra quanti me di società  
da qualche parte avviene

sabato 11 novembre 2000  
17 e 38  
cocciano

ed era con lei  
che d'iniziare il viaggio  
avremmo

sabato 11 novembre 2000  
17 e 40  
cocciano

di società fatta dei me  
che tutto il resto  
solo risorse  
e d'essi gli astratti

sabato 11 novembre 2000  
17 e 41  
cocciano

di te e di me  
solo una parte  
che a vita promessa  
d'anime prima  
e poi risorse e frutti

sabato 11 novembre 2000  
17 e 43  
cocciano

ed ecco qua cosa cercavo e cerco  
di società  
che di principio sé  
e poi del corpo l'idee e l'azioni  
che fronde sono  
e d'armonia e d'insieme

sabato 11 novembre 2000  
17 e 45  
cocciano

e con lui cercavo un pezzo  
che di tener presente d'essere sé  
d'anima prima  
e poi l'idee e l'azioni e le cose

sabato 11 novembre 2000  
17 e 46  
cocciano

d'arca l'inizio  
che cancellato il resto  
ognuno  
a riprender d'ulivo

sabato 11 novembre 2000  
18 e 10  
cocciano

di quelle strade a quel tempo che della scena te	domenica 12 novembre 2000 7 e 15 san nilo	ma d'una storia soltanto le storie intorno mi vivo che d'unico soggetto d'esser soggetto m'accingo	domenica 12 novembre 2000 17 e 41 cocciano
degli occhi tuoi che capir m'andavo d'essere lì e del futuro d'esso ch'ora di me d'echi diretti m'avverto	domenica 12 novembre 2000 7 e 16 san nilo	la storia sua e la storia sua dell'altro che di focalizzar su me d'entrambi soggetti che poi d'ognuna a discrepar focalità propria l'attesa	domenica 12 novembre 2000 17 e 43 cocciano
e le dicevo amore che della via era attrazione ma gl'occhi tuoi di mezzo promessa è gabbia	domenica 12 novembre 2000 7 e 18 san nilo	di focalità di storia m'esprimo che d'altra storia d'altrettanto avvengo di dispari o di pari il giorno ora l'uno ora l'altro d'animar risposta divengo ch'altrimenti sovrapponendo il tempo d'essere uno dissolvo	domenica 12 novembre 2000 18 e 40 cocciano
con gl'occhi tuoi di mezzo che di dover passare per le tue cose se di continuar d'esser compagno	domenica 12 novembre 2000 7 e 19 san nilo	d'esser focalità corrispondenza che quanto di fuori ritrovo dentro e a risonar mi porta	domenica 12 novembre 2000 18 e 43 cocciano
d'essere qui lo stesso luogo sentir diretto dentro la parte che allora dagl'occhi tuoi dipese	domenica 12 novembre 2000 7 e 22 san nilo	quell che mi sento dentro d'amaro che storia d'attimo avviata d'azione muore che d'altra storia il passo	domenica 12 novembre 2000 23 e 09 cocciano
storie d'adesso che me raddoppio di stesso tempo che degli attori l'eco mi perdo	domenica 12 novembre 2000 17 e 36 cocciano	spazio che nasce di storia che d'essa a novellar mia vita di purissima presenza che dell'ambiente a tornar come sarebbe stato vista nascendo	domenica 12 novembre 2000 23 e 14 cocciano
che degli astanti a storie diverse chiama e a figurar di qua e di là solo son solo	domenica 12 novembre 2000 17 e 39 cocciano		



non è fare all'amore  
ma stare  
come d'allora alla vita

domenica 12 novembre 2000  
23 e 17  
cocciano

che della parte esistente  
s'avverte nostalgia  
che'l ragionar della vita  
d'oblio la dimensione immerge

lunedì 13 novembre 2000  
16 e 17  
montecompatri

di quanto segreto mi porto dentro  
che a tragar spessori appresi  
d'opaco han fatto  
che nostalgia m'è nata

lunedì 13 novembre 2000  
14 e 03  
montecompatri

d'esser tra noi ch'avverto rugiada  
che del mattino nuovo  
altra è la via del giorno  
e della vita avuta  
solo il ricordo

lunedì 13 novembre 2000  
16 e 27  
montecompatri

di quanto segreto alle mie stesse idee  
con te incontrando  
che a ragionar  
tratto solo gl'effetti

lunedì 13 novembre 2000  
14 e 16  
montecompatri

d'avvertir te vorrei di quanto avverto  
che di risposta tua d'altrettanto  
di risonar verità  
n'avremmo

lunedì 13 novembre 2000  
16 e 29  
montecompatri

e trovar l'evidenza  
a capir quanto l'intorno  
ho sotterrato idee all'idee

lunedì 13 novembre 2000  
14 e 19  
montecompatri

ma della vita intera  
riprender tutto  
che di principio antico e nuovo  
trasdurre

lunedì 13 novembre 2000  
16 e 31  
montecompatri

prima d'idee  
trovar nascita  
che di tornar d'allora  
a nuovo interpretar d'ambiente  
divenga descritto

lunedì 13 novembre 2000  
14 e 23  
montecompatri

di rafforzare l'idea  
che vita nova  
d'eco di me dalla mia stessa pelle  
di risonar concertazione sia del vero

lunedì 13 novembre 2000  
16 e 33  
montecompatri

d'ologrammar l'intorno  
uno sull'altro  
a sostener s'infrange e crear novello

lunedì 13 novembre 2000  
14 e 52  
montecompatri

d'esser principio mio e d'ognuno  
che poi vocabolario  
ha sotterrato

lunedì 13 novembre 2000  
16 e 57  
montecompatri

e d'eccitar quello più basso  
tutto il resto che sopra  
di sequenziar s'accende  
e a proiettar figure  
d'essere avvolto  
trovo dettato

lunedì 13 novembre 2000  
14 e 53  
montecompatri

d'avvalorar di vita mia quel segno  
che a risonar mi trovo con chi altrettanto  
ed amo ed amo

lunedì 13 novembre 2000  
17 e 03  
montecompatri

e d'esistenza  
attraversando la vita  
d'attività  
divenendo avviene

lunedì 13 novembre 2000  
16 e 15  
montecompatri

che di concluder d'amore  
tra me e te  
che dalla pelle  
di primordial principio  
chudiamo fuori l'errore

lunedì 13 novembre 2000  
17 e 05  
montecompatri

che fine mio non è d'escluder tutti  
che quanto amore d'uomo  
a dilagar colmando l'homo  
presenza immensa sia

lunedì 13 novembre 2000  
17 e 08  
montecompatri



di prender volo  
e lasciar tutto  
di storie e di regie non mie  
è il frutto

lunedì 13 novembre 2000  
19 e 23  
marino

delle battute  
che chi regista  
condurrebbe

lunedì 13 novembre 2000  
19 e 25  
marino

dei tratti a crocevia incontrando  
colui e colui  
di strada sua m'avverte condurre  
che di mancar le mosse attese  
di digrignar dei denti loro sarebbe  
ed io focale in mezzo

lunedì 13 novembre 2000  
19 e 30  
marino

di gran sofferenza attanagliarmi dentro mi trovo  
se ad evitar di lui digrignar dei denti  
a preceder  
l'affilo

lunedì 13 novembre 2000  
19 e 34  
marino

di preveder suo digrignar di denti  
a contraddir me stesso  
lo precedo

lunedì 13 novembre 2000  
19 e 36  
marino

d'esser presente  
di qua e di là confondo  
ma è d'unità  
che tutto comprende

martedì 14 novembre 2000  
16 e 48  
villa sora

e tu non ne sai niente  
né di trattar la cosa t'intendo capace  
che di subir passaggi  
d'ambiente di dentro  
di volta in volta  
prendi l'insegna

martedì 14 novembre 2000  
16 e 50  
villa sora

tra le maree che vivi  
di tanto in tanto  
sull'isoletta  
t'incontro

martedì 14 novembre 2000  
16 e 52  
villa sora

d'entrar di storia e storia  
che d'animar soggetto  
a questa e a quella  
di dimensione  
t'intendi

martedì 14 novembre 2000  
21 e 28  
cocciano

passato fin qui  
futuro fin là  
d'equazione  
l'adesso

martedì 14 novembre 2000  
21 e 47  
cocciano

quel che mi manca  
è l'eco  
ma di restar la voce debbo  
ch'altrimenti  
eco io stesso

martedì 14 novembre 2000  
22 e 14  
cocciano

di restar fuori  
che solo d'animar soggetto possa  
e di ragionamento  
di scena  
entro ed esco

martedì 14 novembre 2000  
22 e 22  
cocciano

d'abbracciar lei non va  
che d'esser l'idea che abbraccia  
e di copiar non voglio

martedì 14 novembre 2000  
22 e 28  
cocciano

d'essere là  
d'idea d'un altro  
e digrignar suo di denti  
se esco

martedì 14 novembre 2000  
22 e 34  
cocciano

di provenienze  
che tutto intorno  
a presentar continuità  
so' atteso  
di storie già in corso

martedì 14 novembre 2000  
22 e 37  
cocciano

voragini  
ad entrar d'animatore atteso  
m'incontro  
che d'esaurir presenza mia  
d'ognuna d'esse

martedì 14 novembre 2000  
22 e 40  
cocciano

ed a caderci dentro  
non so evitar l'attesa  
che di scomparsa al resto  
ogni volta

martedì 14 novembre 2000  
22 e 41  
cocciano

d'entrar di storia morente  
m'avverto  
che di macerie intorno  
quanto a restar  
sarebbe

martedì 14 novembre 2000  
22 e 45  
cocciano

ed attraverso lui  
di lui m'avverto intorno  
che panorama morente  
d'equazione dentro s'immerge  
e con lui  
che d'uscir d'ologramma suo  
voglio

martedì 14 novembre 2000  
23 e 10  
cocciano

d'animar storie con te  
è lasciar d'animar quant'altro so' atteso

martedì 14 novembre 2000  
23 e 14  
cocciano

storie morenti m'avverto intorno  
che d'esse  
la parte  
perdo

martedì 14 novembre 2000  
23 e 18  
cocciano

ma se di sguardo  
d'adesso e qui rinasce  
da qui  
di traversar presenza  
potenza ritrovo

martedì 14 novembre 2000  
23 e 21  
cocciano

che la realtà parte da qui  
dubbio non v'è  
che d'animar di scene solo pensate  
nulla m'avviene al cader d'esse

martedì 14 novembre 2000  
23 e 25  
cocciano

d'astratto volando  
che dissolvendo  
vuoto senz'eco  
rimango

martedì 14 novembre 2000  
23 e 27  
cocciano

di viver d'astratto non so' capace  
che come presente  
concreto avverto  
ma al tatto decide

martedì 14 novembre 2000  
23 e 37  
cocciano

presente  
circondato d'astratto  
e là volando  
solo al ritorno m'avverto

martedì 14 novembre 2000  
23 e 41  
cocciano

di quel che sotto si svolge  
d'interferir s'emerge a futuro  
che a sconquassar  
corsi attuali

mercoledì 15 novembre 2000  
10 e 23  
via enrico fermi

di quanto avverto venir d'oltre il presente che qui si  
svolge  
d'altri presente d'altrove  
d'intersecar  
a divenir palestra  
e m'aspetta

mercoledì 15 novembre 2000  
9 e 53  
via enrico fermi

che di sorgente dentro  
strisciante  
m'avverto  
a perturbar l'andante  
d'eco il futuro mi manda

mercoledì 15 novembre 2000  
11 e 26  
via enrico fermi

storia sotto si svolge  
che di portar le cose a nuova forma  
a infastidir corsi attuali

mercoledì 15 novembre 2000  
9 e 59  
via enrico fermi

che di capacità risorsa si tratti  
è chiaro  
ma di conoscer mancanza  
di sotterranea vita l'andar s'è preso  
a divenir  
sorgente d'ansia

mercoledì 15 novembre 2000  
12 e 06  
via enrico fermi

che di disegno l'assetto  
a interferir con quanto d'adesso vivente proietta  
che l'eco è confuso

mercoledì 15 novembre 2000  
10 e 01  
via enrico fermi

di parallele vie  
il futuro diparte  
che fluttuar gl'incontri tra rami  
ad intrecciar e scioglier famiglie

mercoledì 15 novembre 2000  
12 e 09  
via enrico fermi

d'emergere voglio  
quanto in penombra si svolge  
che di differenziale il dramma  
di consapevolezza d'occhi da dentro  
le parti disposte

mercoledì 15 novembre 2000  
10 e 03  
via enrico fermi

d'interferir  
non conducendo  
che d'uno solo il ramo evidente  
scena di gruppo intorno ad esso m'avviene  
fantasma le vie percorse degl'altri

mercoledì 15 novembre 2000  
12 e 12  
via enrico fermi

che della vita di gruppo  
e dei compagni d'attesa  
a proiettar presenza a poi  
d'intersecar d'altri argomenti  
ognuno altrove  
che gruppo s'è rotto

mercoledì 15 novembre 2000  
10 e 16  
via enrico fermi

che delle vie delfino percorre  
di formar gruppo  
e poi dissolve  
e poi riforma  
ed io che sono uno di loro  
m'avvengo insieme  
e poi solo  
e poi

e lei e lui e lui e lei e lui  
siam tanti a modellar presente intorno  
che dentro a svolger di focalità d'echi i soggetti  
della continuità di stati d'ognuno  
pericoloso s'avverte sotto il futuro

mercoledì 15 novembre 2000  
10 e 20  
via enrico fermi

temer dissolvimento sempre  
che di delfino conoscenza  
a preveder ch'andando forma e poi difforma

mercoledì 15 novembre 2000  
12 e 16  
via enrico fermi

andri



te e te  
ed anche te ed ognuno  
di trattener d'idee forzando  
non serve

mercoledì 15 novembre 2000  
19 e 36  
montecompatri

quel che viene d'espresso  
ch'ognuno si trovi  
che dei vettori i flussi  
vedrò  
d'azione mia  
cosa avverrà  
che descrizione d'idea di vita di uomo  
farò

mercoledì 15 novembre 2000  
19 e 40  
montecompatri



mercoledì 15 novembre 2000

d'esser con te quando dal fondo t'avverto  
ma poi tornando alla scena d'adesso  
d'aver abbandonato tutti i ricordi  
e perder quanto con loro  
di pentimento chiedi perdono  
e di far luce  
d'arroganza ti picchi

mercoledì 15 novembre 2000  
19 e 22  
montecompatri

tra memoria e ambiente  
a cercar si vanno  
ed io sto in barca  
a meno che  
di remi in mano  
ad entrar nel gioco  
restando me

giovedì 16 novembre 2000  
7 e 27  
via enrico fermi

che di coloro intorno  
della scena che in mente  
di svolgimento  
che libertà  
possono andare  
che di modificar sorgenti  
d'inutile il quadro  
sarebbe  
e lascia andare  
e lascia

mercoledì 15 novembre 2000  
19 e 35  
montecompatri

che di cucir metà da fuori e metà da dentro  
che di coerenza va  
e senza me sarebbe  
che dell'ambiente fuori  
la copia dentro a cucir fuori con fuori

giovedì 16 novembre 2000  
7 e 49  
via enrico fermi

cucir metà e metà  
tra dentro e fuori  
che se solo memoria  
me  
che ci sto a fare

giovedì 16 novembre 2000  
9 e 20  
via enrico fermi

d'abbracciare te non posso  
a quel modo  
che me dentro di te  
di concepir non vedo

giovedì 16 novembre 2000  
22 e 17  
cocciano

se di serenità t'avverto  
restar possiamo a che nulla a turbare  
che la restante parte di vita  
d'andar così si può

giovedì 16 novembre 2000  
16 e 45  
montecompatri

scorrer d'azioni  
che preceduto d'attimo di vita interiore  
d'intera storia e poi di scene e poi a battute  
che d'altrui battute intrecciando a scene fino alle storie  
che separate  
d'uno e dell'altro  
diverse o uguali

venerdì 17 novembre 2000  
3 e 25  
cocciano

dei turbamenti tuoi  
non posso entrare  
che uomo d'ampolla  
affoghi e graffi il resto

giovedì 16 novembre 2000  
16 e 48  
montecompatri

di storia nuova  
le scene  
e le battute  
che d'intrecciar d'espressività con l'altro  
a suo concepir m'accingo

venerdì 17 novembre 2000  
3 e 27  
cocciano

lasciar ch'ognuno corra e vada  
di quanto in mente  
avverte

giovedì 16 novembre 2000  
21 e 10  
cocciano

che dello sforzo suo  
finché presenza  
ricostruir si va quanto m'esprimo  
e d'approntar una storia adeguata si trova  
che poi lontano  
di ritrovar proprie radici  
dissolve memoria  
che d'attimo prima fu condivisa

venerdì 17 novembre 2000  
3 e 29  
cocciano

di trovar concepimento di me dentro la pelle  
ch'ho atteso  
che di espressione loro  
di loro mente l'idea

giovedì 16 novembre 2000  
22 e 05  
cocciano

ognuno dentro  
la storia si porta  
che di passar di là e di là e di là  
s'è resa  
poi di battute a confermar la forma con altri promuove

venerdì 17 novembre 2000  
3 e 31  
cocciano

e tutte l'opere mie  
a ciò so' state  
che di concepir d'idea  
d'esser sorgente nella mia pelle  
me

giovedì 16 novembre 2000  
22 e 07  
cocciano

che a cucinar l'idea con altri mi porto  
ma di bruciar l'arrosto  
di tanto in tanto  
avviene

venerdì 17 novembre 2000  
3 e 33  
cocciano

com'è ch'avviene  
che di riquadro descritto  
nulla s'apprende  
e d'altro disegno  
parte diviene

giovedì 16 novembre 2000  
22 e 12  
cocciano

canalità di storia che di scene e di battute di canalità scorre a concreto che di battute scene e canalità di storie d'altri realizza	venerdì 17 novembre 2000 3 e 35 cocciano	e quando d'ansia mi guardo intorno che cosa pace mi rende rientrando	venerdì 17 novembre 2000 19 e 26 cocciano
di storie sghembe tra loro che d'intrecciar battute di quel passaggio a minima distanza sembra unità	venerdì 17 novembre 2000 3 e 48 cocciano	d'ansia dentro divampa che di coprir completamente quanto disposto ho nella mente e d'imbecillità m'aggiro a cercar che mi riprenda	venerdì 17 novembre 2000 19 e 39 cocciano
a manovrar le mani vai pure ma guarda bene i piedi che su binari poggiano il passo e dei pensieri tuoi di cremagliera aggancio motore fanno di treno d'altri	venerdì 17 novembre 2000 19 e 13 cocciano	e questo è il punto che d'uomo di singolarità sperduto s'avverte e d'annaspar d'ansia s'annega	venerdì 17 novembre 2000 19 e 42 cocciano
e che ti posso dire se d'attanagliar l'ansia t'ha preso non sai far altro a partir d'essa che di planar al primo spiazzo	venerdì 17 novembre 2000 19 e 16 cocciano	dell'ansia che posso fare se di trattar con sé principio si perde	venerdì 17 novembre 2000 20 e 20 cocciano
che quando incontro chi d'ansia è immerso di ragionevolezza fuori oltre memoria per il rientro passa	venerdì 17 novembre 2000 19 e 20 cocciano	che della strada mia mi perdo miglia che d'ansia d'altrove si vanno	venerdì 17 novembre 2000 20 e 23 cocciano
di ragionar con te nel tempo non è servito all'oltre che di sorgiva d'ansia d'uscir dall'impresa segno diviene	venerdì 17 novembre 2000 19 e 22 cocciano	di futuro è la scena ch'ognuno a proiettar del poi propria accoglienza	venerdì 17 novembre 2000 21 e 35 cocciano
di traballar l'ansia mi rende che di ritorno a niente m'attrae	venerdì 17 novembre 2000 19 e 24 cocciano	di scena nostra d'astratto è divenuta che da virtualità a concreto d'essa le parti di storie diverse son divenute	venerdì 17 novembre 2000 21 e 42 cocciano

di scena in ballo  
e della tua e della mia  
che di diversità son fatte  
di ritrovar compagni  
a concretar futuro  
ognuno s'accinge

venerdì 17 novembre 2000  
21 e 56  
cocciano

a guardar te vedo il tuo mondo  
a guardar te vedo che aspetti  
di ragionar con te non c'è  
e se le cose alle pareti della mia casa  
vuoi nella tua  
violenza di cecità del resto  
in te s'emerge a gettar dalla mia parte le bucce

sabato 18 novembre 2000  
9 e 29  
montecompatri

e di mio futuro dov'è  
che scena capace  
non è

venerdì 17 novembre 2000  
21 e 57  
cocciano

ma quel che sorge a me dentro la pelle  
d'essere là nella tua scena  
che della conoscenza  
diviene tutto stretto attorno la mia pelle

sabato 18 novembre 2000  
9 e 31  
montecompatri

tra quando sei qui  
e quando sei là  
di scena tua è diversa  
che di soggetti  
son due  
e di focalità di me  
anche son due

venerdì 17 novembre 2000  
23 e 10  
cocciano

d'esser con te  
ciò che prometti  
che di presenza mia  
di panorama intorno a tragar mi trovo  
di quanto intorno  
di te e di me dentro quel luogo

sabato 18 novembre 2000  
9 e 32  
montecompatri

di tragar  
di qua e di là  
d'attraversar le cose  
che da una parte e poi dall'altra  
di sottrazione e d'addizione  
di prospetar d'ambiente ch'attende

sabato 18 novembre 2000  
7 e 30  
frascati

e intendo i volti tuoi  
quando sei là e quando sei qua  
che della storia mia t'associ  
povero gatto  
e di murar mattoni intorno t'affanni  
che del tuo volto qua di presentarsi là  
a discrepar farebbe  
povero gatto

sabato 18 novembre 2000  
9 e 48  
montecompatri

di prospetar son fatte le mie cose  
che d'immediato tragar presenza avverto  
chiunque incontro

sabato 18 novembre 2000  
9 e 15  
montecompatri

e tu che guardi dalla mia parte  
d'attimità  
presenza t'avverti  
che d'imbecillità  
d'interpretar ti rendi  
anche quando è contrario

sabato 18 novembre 2000  
9 e 52  
montecompatri

ed è di lei di lui di lui e di lei  
e ancora ognuno  
che ad incontrar m'intendo il parco  
e a prospetar d'esso una parte  
di quel presente m'avvampo  
ed è d'eco il riscontro  
e divengo  
e perdo  
e vinco

sabato 18 novembre 2000  
9 e 24  
montecompatri

a quello spazio  
che a riversar giorno per giorno  
semina ed acqua  
che di lattuga solamente  
di calendario avviene

sabato 18 novembre 2000  
12 e 40  
villa sora

d'essere là  
com'è ch'avviene  
se sono qui tutto d'un pezzo

sabato 18 novembre 2000  
9 e 25  
montecompatri



di condizioni il campo suo conosco  
di quel che serve all'andare  
di mia materia  
nulla richiedo

sabato 18 novembre 2000  
12 e 42  
villa sora

ma tutto questo è poco  
che di gestione d'altri è la scelta  
che se di capacità è la stessa  
di stessa qualità  
sarà la mia

sabato 18 novembre 2000  
12 e 43  
villa sora

del piano d'agio a te  
m'è tutto chiaro  
ed anche di te e di te  
ma dei progetti miei  
che d'assiemar vostre destrezze aspetta  
di concepir vi trovo scoperti

sabato 18 novembre 2000  
15 e 56  
montecompatri

quanto d'ambiente  
predisporre ho fatto  
che di strumento  
tappa è divenuto il punto  
di bella copia d'essa v'attrae  
che di ripeter quella  
tanto vi basta

sabato 18 novembre 2000  
16 e 05  
montecompatri

d'ambiente e di materia prima ho predisposto parti  
che tutto pronto  
di proseguir progetto m'aspetto  
ma degli attori alla commedia  
portando i pezzi  
d'altra commedia s'avvia

sabato 18 novembre 2000  
16 e 07  
montecompatri

di dissodar terreni  
fino all'aratro ai semi ed ai germogli  
che finalmente giovani piante  
ma di finalizzar ai presti frutti  
giunge a potar l'uomo di gozzo  
e quelle pianticelle che di foresta eran destino  
di giovinezza more  
tra vetri in serra

sabato 18 novembre 2000  
16 e 55  
montecompatri

dei piani miei  
che di formar l'oggetto  
dei primi pezzi ancora solo semblante  
che d'essi

il gozzo  
a chieder cibo  
d'arrogante ingegno  
si fanno avanti  
e di tirar da parte  
propri si fanno

sabato 18 novembre 2000  
17 e 05  
montecompatri

ed anche tu  
che di risposte mie ti nutri  
piena ti fai  
e d'arrogante  
padrona t'avverti

sabato 18 novembre 2000  
17 e 15  
montecompatri

e tutto intorno così che avviene  
che di concreto andare  
d'oblio  
se pur d'esserci stati i natali

sabato 18 novembre 2000  
17 e 17  
montecompatri

della mia vita i progetti  
d'aver sbagliato l'oltre  
che dissodar era solo l'inizio  
dov'è che vanno

sabato 18 novembre 2000  
17 e 29  
montecompatri

di quel che me dentro l'idee  
che degli ambienti preparo pezzi e strumenti  
ma poi sottratto  
che loro  
d'esser contenti  
e di voler di gozzo  
vino novello gli basta  
che a concepir d'oltre non hanno

sabato 18 novembre 2000  
17 e 38  
montecompatri

che di compagni di viaggio  
vanno scendendo  
d'esser troppo lontani  
che solo a ritornar con frutti per casa  
ora gli basta

sabato 18 novembre 2000  
17 e 40  
montecompatri

che del calar del sole  
ad incontrar la notte  
prima dell'alba poi  
basta un buon letto

sabato 18 novembre 2000  
17 e 42  
montecompatri

a ritornar nativo ambiente  
come coloro che al tempo  
d'attratti frutti portava  
che concepir quanto d'allora  
validità s'avverte

sabato 18 novembre 2000  
17 e 44  
montecompatri

a far l'amore con te  
se m'avvicino  
d'entrar sotto quel tetto m'avverto  
e torno alla via

sabato 18 novembre 2000  
18 e 47  
montecompatri

ma quanto me  
che dei progetti miei  
d'ospitar provo a cercare  
che a restar qui m'avverto  
quando sottratto

sabato 18 novembre 2000  
18 e 49  
montecompatri

delle destrezze tue  
per quelle stesse cose  
ch'oramai fa lui  
d'inutile presenza diventa la tua  
che d'altro ruolo non sai capir passaggi  
e fermi tutto  
e freni  
e sparli  
che d'affogar ti senti futuro

sabato 18 novembre 2000  
19 e 37  
cocciano

di processo avviato  
che dentro e fuori è l'andare  
di catenar l'azioni  
che se palestra manca  
l'azione dentro  
avviene comunque  
e salgo  
e cado  
espando  
e nullo

domenica 19 novembre 2000  
7 e 25  
san nilo

di costruir di scena la vita  
d'homo la copia  
che poi di differenza  
tra lui e me  
d'emergere  
d'anima prima

domenica 19 novembre 2000  
8 e 29  
cocciano



che figurar di scena che lui sostiene  
d'essere attore  
l'eco mi fa

domenica 19 novembre 2000  
8 e 51  
cocciano

di lui e di lui  
che tutti i giorni  
se solo d'utilità chiamato  
s'avverte  
ch'altrimenti espulso  
com'essi stessi  
altri d'espeller s'andava

domenica 19 novembre 2000  
12 e 15  
montecompatri

della materia  
che concepir non ha  
del luogo ove d'accolto aspetta  
d'inutilità diviene  
che d'espulsione s'avverte

domenica 19 novembre 2000  
12 e 17  
montecompatri

di frequentar n'han fatto e fatto  
che conosciute idee  
tutta una vita  
e di tornare ad esse  
a tramontar l'ansia da uscita

domenica 19 novembre 2000  
12 e 22  
montecompatri

ma io  
del concepito mio  
che faccio  
che delle storie d'esso  
se d'altro l'ambiente s'è dato

domenica 19 novembre 2000  
17 e 24  
montecompatri

che dei canali miei  
al corso d'essi  
di restar morente l'elaborar concreto alla forma

domenica 19 novembre 2000  
17 e 30  
montecompatri

d'esser quel corso che della vita m'avverto  
che se non svolto  
dei sotterranei resto  
che di tornar c'è niente

domenica 19 novembre 2000  
12 e 38  
montecompatri

d'essere fermo  
che galleria colma di niente alle spalle  
e avanti  
di mancato scavo  
fronte di pietra  
senza più gli attrezzi

domenica 19 novembre 2000  
12 e 39  
montecompatri

e quegli scavi  
in molti a produrre il passo  
ch'ora il cantiere è fermo  
d'altrove ognuno a circolar l'azione s'andato

domenica 19 novembre 2000  
12 e 41  
montecompatri

di storia attesa  
solo una parte a specchio è divenuta  
che d'essere a metà  
le luci d'oltre  
ora son basse

domenica 19 novembre 2000  
12 e 43  
montecompatri

ed un canale qua  
ed un canale là  
tanto m'ho fatto d'inizio  
che di città dentro la terra  
di pietra intorno e davanti  
e sassi alle spalle

domenica 19 novembre 2000  
12 e 44  
montecompatri

di rinascere d'armonia  
che delle azioni a coro  
d'altro concerto  
ad orchestrar mi prendo

domenica 19 novembre 2000  
12 e 46  
montecompatri



di storie  
una soltanto  
ch'ognuno  
d'esistenza s'affila  
che passar d'altra soffre

domenica 19 novembre 2000  
13 e 28  
montecompatri

d'esser della mia storia  
tra quanto d'attraversar m'ho fatto  
di tutti quei riflessi  
che a cercar da loro e dalle cose  
so' andato

domenica 19 novembre 2000  
22 e 50  
cocciano

della mia storia  
tra me e quanto al nome mio per loro

domenica 19 novembre 2000  
22 e 51  
cocciano

e c'ho creduto al punto  
di non saper distinguo  
tra quanto sono e quanto disegnando vado

domenica 19 novembre 2000  
22 e 52  
cocciano

a chi lo dico  
che fino adesso  
di percepire me  
nome m'ho dato  
che di focalità degl'occhi  
a disegnar qualcuno  
so' stato

domenica 19 novembre 2000  
22 e 55  
cocciano

e me che so' nessuno  
che di riflesso nulla s'avviene  
se rilevanza  
di nome e d'azione  
non corrispondo

domenica 19 novembre 2000  
22 e 56  
cocciano

d'essere me non c'è più dubbio  
d'esser qualcuno invece  
è tutto in corso  
perché l'ho fatto

domenica 19 novembre 2000  
22 e 59  
cocciano

e questa è fede  
che me d'esistenza avvengo  
poi d'homo sembianze e di destrezze  
dentro la scena  
a tentar d'essere là  
d'idea intrinsecar soggetto vivente

domenica 19 novembre 2000  
23 e 03  
cocciano

che del mio corpo  
presenza buona sia per tutti  
che delle imprese  
d'aver scambiato frutti divenga

domenica 19 novembre 2000  
23 e 05  
cocciano

e forse è vero  
d'esister me prima di cosa  
e poi del manto fatto di cosa  
che d'universo parte

domenica 19 novembre 2000  
23 e 07  
cocciano

d'essere qui  
ch'ognuno dove si trova  
e poi l'idee  
di navigar  
che delle azioni e delle cose  
d'interferir si vanno e vanno

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 15  
montecompatri

di piano davanti  
il tappeto dissolve  
e d'appoggiar piedi d'antico  
non posso  
che finalmente resta pulito

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 27  
montecompatri

quadro di vita e quadro di vita  
di griglia avanti  
m'attendo  
ch'altrimenti  
coi simil miei  
non c'è più gioco

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 39  
montecompatri

incontrar coloro  
a giocar presi io stesso  
che d'animar l'azione da solo  
non vale

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 32  
montecompatri

di cucinar da solo  
e solo il pranzo faccio  
di prospettiva non godo  
che di realizzar faccio da zero

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 36  
montecompatri

di videogioco m'accorgo  
che di risposta  
mi piace l'ebbrezza  
ed anche con te

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 40  
montecompatri

di spazio dentro  
a navigar mi trovo senza un appiglio  
di sconosciuto antro  
di me presenza  
m'apparve  
e ancora adesso  
non ho capito

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 31  
cocciano

quel che ti mando  
di sole parole è fatto  
che come icone  
a richiamar tue scene e scenette  
l'insieme monti a commedia

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 42  
montecompatri

pareti lisce da dentro  
che di quest'antro  
alle braccia di me  
d'anima incapace

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 33  
cocciano

quel che d'ebbrezza avverti  
da me verso di te  
che poi da te verso di me

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 50  
montecompatri

fuori va bene  
che m'è riuscito  
il suono  
i colori  
e le figure  
ma quanto dentro la pelle  
anima me  
che tutto liscio intorno

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 40  
cocciano

d'esser qui dentro  
d'isolato mi trovo  
che di qualunque  
da fuori appare allo schermo

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 55  
montecompatri

e quelli là  
che a me so' apparsi capaci  
d'anima  
di comandar da dentro  
le braccia

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 42  
cocciano

che di qualunque è fatto il mio corpo  
che di qualunque scambiato divengo  
me dentro la pelle

lunedì 20 novembre 2000  
17 e 56  
montecompatri

e tutto fuori  
che fin qui m'ho fatto  
che di riscontro con altri ho tentato  
d'uguale

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 38  
cocciano

delle mie storie  
che di presenza d'ambientar m'intorno le cose  
ch'altrimenti  
ancora niente mi torna

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 24  
cocciano

di mondo interiore  
chiedo notizia  
che di capire il mio  
da sempre  
a ognuno chiedo del loro

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 27  
cocciano

dei miei pensieri senza riscontro  
che dentro  
lisce pareti  
d'eco di nulla  
riflette

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 40  
cocciano

che quando idee con altri mi cucio  
salto quel liscio  
e di realtà emergente m'avverto

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 41  
cocciano

ed ebbi paura  
che dentro  
l'idee  
senz'eco avveniva  
che solo d'espresso  
avvolte  
l'eco dagl'altri

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 43  
cocciano

di questa storia  
so' rimasto dentro  
che degli attori  
d'altra commedia so' andati  
di me  
parte comune  
a figurante  
ora d'offrir luogo mi fanno

lunedì 20 novembre 2000  
22 e 38  
cocciano

quelle pareti lisce  
ch'avverto quando da dentro  
che della pelle mia  
son prima d'intorno

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 46  
cocciano

di lasciar andare dov'essi si vanno  
che di figura mia  
riservo  
e vado

lunedì 20 novembre 2000  
22 e 41  
cocciano

di trasparir  
della pelle  
l'eco solo da loro  
avvertii d'allora

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 47  
cocciano

e lui s'è giunto  
che dell'azione sua  
d'andar senza seguire  
d'autonomia la scena  
gl'è nata

martedì 21 novembre 2000  
19 e 56  
cocciano

e quella sensazione mia  
quando nessuno intorno  
che di pareti lisce  
la pelle da dentro  
d'antro compreso  
l'infinito d'oltre  
tutto dissolve  
e senza fuochi  
divengo inesistente

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 50  
cocciano

non ho futuro d'altro  
ma chi l'ha detto  
che di presenza mia non cessa  
finché d'homo son dentro

martedì 21 novembre 2000  
20 e 50  
cocciano

d'espander senz'eco sarebbe  
se di palestra pareti  
a contener presenza mia  
che d'infinito  
a divenir sarei

lunedì 20 novembre 2000  
20 e 55  
cocciano

finché d'homo so' dentro  
d'attraversar occhi e sue braccia  
m'affaccio  
e di cambiar panorama  
che di spostar le cose all'idee  
posso

martedì 21 novembre 2000  
20 e 52  
cocciano

di quella scena  
che mi ritrovo in mente  
segnì di vuoto  
ch'ambiente rimane

lunedì 20 novembre 2000  
22 e 24  
cocciano

di cambiar strada io posso  
se una l'ho persa  
di lui che faccio  
di proseguir per la sua  
lo lascio

martedì 21 novembre 2000  
20 e 55  
cocciano

d'esser sull'uscio m'avverto  
che di goder vocabolario fatto mi posso  
da qui finché homo regge

martedì 21 novembre 2000  
21 e 15  
cocciano

d'essere in vita posso  
finché c'è vita d'homo  
che di capir tranquillo  
di quel ch'ho scritto  
so' stato

martedì 21 novembre 2000  
21 e 24  
cocciano

mille frazioni che di qua e di là  
e di raccogliere faccio  
che d'unico disegno le parti  
a divenir progetto

giovedì 23 novembre 2000  
7 e 42  
via enrico fermi

di compiti presi  
posso lasciare  
che d'esser me distante da idee  
coltivar posso l'idee

martedì 21 novembre 2000  
21 e 27  
cocciano

d'essere qui solamente  
e d'esser d'andar  
che delle posizioni entrambe  
presenza sono

giovedì 23 novembre 2000  
23 e 23  
cocciano

a costruir futuro e andare  
questo m'attendo

martedì 21 novembre 2000  
21 e 46  
cocciano

d'incontrar le mie idee con le loro  
che nelle menti  
d'interferir presente con presente  
d'attimo ognuno  
diviene  
che di miscela  
felice o tragico dramma  
s'imbatte a proprio

venerdì 24 novembre 2000  
20 e 08  
cocciano

e di te  
m'importa  
se d'altra strada fai parte

martedì 21 novembre 2000  
23 e 20  
cocciano

e qui che d'iniziar la storia fu allora  
quando d'idee nascenti  
m'accorsi diverse  
che la paura prese  
d'essermei altrove

venerdì 24 novembre 2000  
20 e 17  
cocciano

e torna zero  
che dentro nulla s'accende  
e tutto a me  
di responsabilità  
d'essere al mezzo  
m'intorna

mercoledì 22 novembre 2000  
0 e 37  
cocciano

di quanto assetto intorno  
che a perturbar di loro pace  
m'avrei  
d'idee diverse

venerdì 24 novembre 2000  
20 e 21  
cocciano

e tutto a zero mi torna  
delle risorse d'homo son tutte  
ma vita non v'è d'oltre l'andare

mercoledì 22 novembre 2000  
0 e 39  
cocciano

ognuno è là  
che d'esistenza s'inoltra  
e dentro si porta  
pulsar d'ansia  
specchio d'ambiente futuro

venerdì 24 novembre 2000  
20 e 30  
cocciano

del tempo che conosco  
e quanto avverto e avverto  
d'andare e di riandare  
il quadro dentro s'emerge  
che se al passaggio avviene  
capir  
per passar d'oltre

mercoledì 22 novembre 2000  
16 e 45  
montecompatri  
(chiesa)

ed è quel che mi trovo  
come d'allora  
d'impattar nelle menti  
con le mie idee  
e quel che torna

venerdì 24 novembre 2000  
21 e 04  
cocciano

di condominio l'idee d'incontrar l'idee  
e quel ch'emerge espresso d'ognuno  
che di fornaci le menti

venerdì 24 novembre 2000  
21 e 07  
cocciano

e d'espressione tua  
a contromossa  
che accarezzato d'esser  
esser presente a te  
m'illusi  
che solo d'umore fu la tua espressione  
e non di conoscenza

venerdì 24 novembre 2000  
22 e 04  
cocciano

a definir d'estraneo la previsione mia  
d'aver paura che fosse

venerdì 24 novembre 2000  
21 e 09  
cocciano

d'umanità a metà  
mi trovo in mezzo  
che d'emozione  
a colorar diviene l'azione  
che di costruito  
è d'oblio

venerdì 24 novembre 2000  
22 e 40  
cocciano

d'imprevedibile  
che dell'idee che porto  
d'impattar ritorni  
che di coloro espresso  
di me  
nessun riscontro

venerdì 24 novembre 2000  
21 e 11  
cocciano

che proprietà d'originale mancante  
solo il colore  
a suggerir l'azione

venerdì 24 novembre 2000  
22 e 42  
cocciano

d'aver spiegato risposta  
non ho capito come s'avviene

venerdì 24 novembre 2000  
21 e 12  
cocciano

nascondermi conviene  
che a comparir  
di sola storia scritta  
a raccontar  
mi può bastare

venerdì 24 novembre 2000  
22 e 48  
cocciano

e da coloro  
d'emozione risposta mi torna  
che a non saper come avvenuta  
di ragionar non trovo sostanza

venerdì 24 novembre 2000  
21 e 15  
cocciano

di quel passato  
l'esperienza è stata  
che di cercar di commedia buona  
esser l'attore  
paura alle spalle e poi d'intorno  
di capitar di storia cattiva  
nella sua mente

venerdì 24 novembre 2000  
22 e 50  
cocciano

che posso dire e che posso fare non so  
quando espressione di fronte  
di sola emozione avviene

venerdì 24 novembre 2000  
21 e 19  
cocciano

di braccialetti e ninnoli d'idee mi son vestito  
che d'evocar storie tranquille  
incontrando

venerdì 24 novembre 2000  
22 e 56  
cocciano

non c'è guerra che regga  
se di rimbalzo di scena espressa  
solo d'umore  
di pulsar  
è la risposta

venerdì 24 novembre 2000  
21 e 41  
cocciano

della paura mia che sempre ho avuto  
d'andargli incontro so' stato  
che di salvacondotto  
veste m'ho messo

venerdì 24 novembre 2000  
22 e 59  
cocciano



dell'altra parte di veste  
che a quegl'occhi indosso incontrando  
accogliente risposta mi torna  
che d'emozione comunque fa l'espressione  
di bilanciar dalla sua parte  
d'esser  
tendenza m'ha preso

venerdì 24 novembre 2000  
23 e 15  
cocciano

che d'indistinto  
ho reso tutto d'un sacco  
di barca senza remi  
di navigar tifando  
ho fatto

sabato 25 novembre 2000  
9 e 05  
montecompatri

che di realtà di piano espressa  
certo si tratta  
ma che a quel tempo  
nulla al di là  
che d'umanità  
di sola forma  
m'apparve  
e di risoluzione presi l'andare

venerdì 24 novembre 2000  
23 e 54  
cocciano

da sempre  
dentro la pelle  
che d'ospitar mi tiene  
d'espander poi il ritorno  
d'invadermi ambiente  
ambiente d'altro mi rende

sabato 25 novembre 2000  
11 e 17  
montecompatri

che della vita che incontro  
due so' i modi ch'ognuno a pulsar d'umori si trova  
d'impeto e di ragione

sabato 25 novembre 2000  
8 e 23  
montecompatri

che d'essere immerso nelle risorse  
d'esse a scambiar per me  
son divenuto io

sabato 25 novembre 2000  
15 e 11  
montecompatri

e di pensiero  
rappresentare  
che di lettura io stesso  
di me scoprire l'eco di me

sabato 25 novembre 2000  
8 e 30  
montecompatri

quel che m'avverto  
d'esser portato  
che delle risorse  
sono gl'eventi

sabato 25 novembre 2000  
15 e 13  
montecompatri

di doppio anello  
dinamizar miei incontri  
che degli umori  
di ruscelletti e di torrenti in piena

sabato 25 novembre 2000  
8 e 34  
montecompatri

delle risorse son l'evocato  
che d'esse  
d'ultimo  
in volo mi trovo

sabato 25 novembre 2000  
15 e 14  
montecompatri

d'andar tra quanti  
che come me  
d'aver doppia presenza dentro  
brezza e tempesta

sabato 25 novembre 2000  
8 e 37  
montecompatri

d'esser qui dentro  
delle risorse immerso  
che d'attraversar d'esse  
da dentro a fuori a dentro

sabato 25 novembre 2000  
15 e 27  
montecompatri

dentro la pelle  
d'essere immerso m'avverto  
che di pulsar d'umori  
da dolci flebili in balletto  
ad esplosioni d'amore e rabbia

sabato 25 novembre 2000  
8 e 44  
montecompatri

ed è così  
realtà incontrando  
che prima d'essa  
il mio corpo  
di vita propria colmo  
che son risorse

sabato 25 novembre 2000  
15 e 26  
montecompatri



quando nel tempo  
che delle risorse  
i compiti suoi  
di comparir presero effetto  
che d'ignorar tutto ero venuto  
d'altro me reso da altri  
scambiai

sabato 25 novembre 2000  
16 e 04  
montecompatri

eh si che sono qua  
d'attraversar due volte risorse  
segni scrittura faccio  
ed una di vita  
che dentro la mente  
di virtualità la scena

sabato 25 novembre 2000  
17 e 00  
montecompatri

di monitor diverso  
t'avverti passioni  
e di parlar d'esse  
tra te e me  
di traduttori in mezzo

domenica 26 novembre 2000  
9 e 00  
cocciano

tra quel che dentro si porta  
di radicale oscuro  
il timore  
che d'avvicinar d'esso  
d'antica bestia  
emerge istinto

domenica 26 novembre 2000  
9 e 45  
cocciano

di maschio corpo  
e di femmina corpo  
il palesar d'emozione a sé  
diverso avviene  
che a dialogar tra loro  
così come d'adesso  
cambiar si deve  
scoprendo più in basso radici

domenica 26 novembre 2000  
12 e 02  
cocciano

del mondo mio  
dentro la pelle  
d'umoralità sorgente  
padronanza ha preso  
che di rivalità con essa  
a tenzonar so' andato  
anche di fuori

domenica 26 novembre 2000  
13 e 19  
frascati

che di memoria  
tutto d'insieme risponde  
e non distingo più  
ma solo di flussi  
d'aver consiglio  
m'avverto

domenica 26 novembre 2000  
13 e 51  
frascati

d'immediatezza il coro  
e poi d'ogni parte  
di singolar destrezza  
l'apporto

domenica 26 novembre 2000  
14 e 00  
frascati

e di quel luogo dove compare  
che da quel punto in poi  
l'ho materiale

domenica 26 novembre 2000  
14 e 23  
cocciano

e quanto di prima  
nulla m'accorgo  
che solo a trapassar parete netta  
fronte mi trovo venente

domenica 26 novembre 2000  
14 e 26  
cocciano

solo d'impulso sommate  
che quelle lievi sorgenti  
di sottigliezza mi perdo

domenica 26 novembre 2000  
14 e 28  
cocciano